



COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE

Provincia di BIELLA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12

2014	7972
2015	7879
2016	7832
2017	7751
2018	7679

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Cristina Vazzoler	SINDACO	Cultura, manifestazioni e politiche giovanili; Pari opportunità e relazioni con il pubblico; Personale e polizia locale; Urbanistica
Valeriano Zucconelli	VICESINDACO	Lavori pubblici, ambiente, viabilità e sport;
Simona Gallo	ASSESSORE	Lavoro e attività produttive (agricoltura, artigianato e commercio), pubblica istruzione, informatica e turismo
Annalisa Maschietto	ASSESSORE	Attività socio – assistenziali e famiglia.
Pier Paolo Fila Robattino	ASSESSORE	Bilancio, semplificazione amministrativa, protezione civile e servizi cimiteriali.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: CRISTINA VAZZOLER

Presidente
Cristina Vazzoler
Consiglieri
Vittorio Maiorano
Franco Giardina
Pier Paolo Fila Robattino
Simona Gallo
Simona Valenti
Valeriano Zucconelli
Annalisa Maschietto
Flaviana Desogus
Claudio Minetto
Filippo Fassina
Cinzia Sola
Gionata Pirali

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: 0

Segretario: 1 in convenzione (al 31.12.2018) con i comuni di Benna e Sandigliano (tutti in provincia di Biella).

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative:

anno 2014: 7

Titolare posizione organizzativa settore polizia municipale

Titolare posizione organizzativa settore tecnico

Titolare posizione organizzativa settore finanziario e tributi

Titolare posizione organizzativa settore urbanistica

Titolare posizione organizzativa settore demografico

Titolare posizione organizzativa settore affari generali

Responsabile servizi suap, usi civici, tetro erios, servizi sicurezza e vigilanza sanitaria

anno 2015: 5

Nel corso del 2015 le posizioni organizzative (P.O.) passano da 7 a 5:

- Titolare P.O. Settore Polizia Locale e Tributi,
- Titolare P.O Settore Affari Generali (che comprende il precedente settore demografico)
- Titolare P.O, Settore Tecnico (che comprende il precedente settore urbanistica),
- Titolare P.O, Settore S.U.A.P. in servizio associato, Patrimonio e Politiche abitative,
- Titolare P.O servizio ragioneria e controllo di gestione

Con responsabilità del servizio segreteria e personale al Segretario Comunale

anno 2016: 5

Nel corso del 2016 le posizioni organizzative restano inalterate ma la responsabilità del servizio segreteria e personale passano al titolare di P.O. del Settore economico amministrativo.

Anno 2017: 4

Nel corso del 2017, a seguito della ridefinizione della macro struttura dell'Ente da parte della Giunta con D.G.C. 75/2017, i responsabili di settore diventano 4 mediante l'articolazione dei seguenti settori:

SETTORE POLIZIA LOCALE comprensivo dei Servizi Polizia locale, Protezione Civile, Polizia Amministrativa, Messo, Sportello Unico Attività Produttive (Commercio e Agricoltura) e Viabilità;

SETTORE ECONOMICO-AMMINISTRATIVO comprensivo dei Servizi Bilancio, Contabilità, Economato, Ragioneria, Controllo di Gestione, Segreteria, Personale e Tributi comunali;

SETTORE AFFARI GENERALI comprensivo dei Servizi: Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva e Elettorale), Concessioni cimiteriali, Generali ed Informatica, Educativi e Scolastici, Socio Assistenziali (ATC e Assegnazione orti), Sportivi, Culturali Biblioteca e Teatro, URP e Comunicazione, Protocollo;

SETTORE TECNICO – comprensivo dei Servizi: Urbanistica, Sportello Unico Edilizia, Ambiente, Tutela Paesaggistica, Opere Pubbliche, Patrimonio e Case Comunali.

Anno 2018: 4

Nel corso del 2018 il numero dei titolari di posizione organizzativa resta inalterato ma la responsabilità di segreteria e personale viene conferita al Segretario Comunale.

Numero totale personale dipendente

(dati tratti da conto annuale e archivi ragioneria)

2014

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

(numero di teste) 47

PESONALE A TEMPO DETERMINATO

(numero di teste) 2

2015

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

(numero di teste) 44

PESONALE A TEMPO DETERMINATO

(numero di teste) 5

2016

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

(numero di teste) 45

PESONALE A TEMPO DETERMINATO

(numero di teste) 2

2017

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

(numero di teste) 42

PESONALE A TEMPO DETERMINATO

(numero di teste) 2

2018

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

(numero di teste) 39

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

(numero di teste) 2

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente: l'ente NON è commissariato al momento e NON lo è stato nel periodo del mandato 2014/2019.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente NON ha MAI dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

L'ente NON E' ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato

AREA TECNICA.

Le pesanti restrizioni imposte dal legislatore hanno portato anche gli enti locali ad una forte limitazione della spesa. L'intento dell'Amministrazione è stato quello di far fronte alle manutenzioni del territorio comunale (immobili, strade, aree verdi, parchi gioco, etc.), dando ampia attenzione soprattutto alle segnalazioni dei cittadini.

Dovendo limitare l'uso delle risorse in bilancio ai fini del rispetto del Patto di Stabilità l'Amministrazione ha aderito alle possibilità concesse dallo Stato per effettuare gli interventi sugli edifici scolastici, nel 2014 con l'iniziativa Scuole Sicure e partecipando nel 2016 e 2018 all'operazione Sbloccascuole, che ha permesso per tali intervento l'uso di parte dell'avanzo di amministrazione dell'Ente.

Si è proseguita l'opera di razionalizzazione della spesa e di adeguamento energetico delle strutture, che ha previsto nel tempo la sostituzione di molte caldaie e la sostituzione delle coperture in diversi stabili Comunali. Nel 2014 presso la scuola media sono stati sostituiti tutti i serramenti, nel 2016 si è sostituita la seconda porzione del tetto sulla zona palestra ed uffici dell'Istituto comprensivo, e si è avviata la prima parte di sistemazione controsoffitti, ultimata con la sostituzione di gran parte delle lampade con tecnologia led.

Nel 2016 sono state sostituite le caldaie nel Palazzo Municipale, nella Scuola dell'Infanzia (collegata alla biblioteca), nel Centro Incontro Anziani, in alcuni alloggi di proprietà comunale, ed installati nuovi bruciatori alla Scuola di Amosso e al Teatro Erios.

Nel 2017 sono stati effettuati interventi nella Scuola di San Quirico, comprensivi della sostituzione dei serramenti, della caldaia e della posa di un nuovo cappotto. Per tale edificio è inoltre stato richiesto ed ottenuto incentivo al Gse per Conto Temico, che ha permesso, come entrata, di finanziare altre opere di efficientamento nel 2018.

Nel 2018 sono state sostituite le caldaie negli immobili della Polizia Locale, in alcuni alloggi comunali, nello stabile della Sala consigliere, nello stabile del Circolo Alpi Erios, e dato avvio alla procedura di gara per la sostituzione della caldaia alla Palestra comunale. Sono inoltre state sostituite le caldaie agli Spogliatoi del campo comunale e del Campo Aurora. Inoltre nel 2018 si è provveduto alla sostituzione di parte degli infissi

nella scuola di Amosso, è inoltre stato richiesto ed ottenuto incentivo al Gse per Conto Temico, che permetterà come entrata di finanziare altre opere agli stabili comunali nel 2019.

L'attenzione dell'Amministrazione si è rivolta in questi anni anche alla sicurezza dei bambini nei parchi gioco comunali. Nel territorio vi sono 12 piccole aree gioco soggette a manutenzione, di cui n. 3 sono state interamente "rifatte a nuovo" (parco giochi Aldo Moro nel 2016, parco Giochi di Via Felice Trossi nel 2017, parco Giochi di Via Serpentiero nel 2018), nel 2019 è in corso di lavorazione dell'interventi anche per il parco giochi di Piazza Collobiano.

L'Amministrazione inoltre ha sempre cercato di finanziare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, al fine di garantire la sicurezza di persone e veicoli; inoltre nel 2017 la rete di proprietà comunale si è ampliata con l'acquisizione di due tratti di strada provinciali: Via Milano (S.P. 300) e Vi Rivetti (S.P. 206).

Nel 2015 la gestione del cimitero è stata esternalizzata per pensionamento dell'operatore comunale del settore tecnico che non è più stato sostituito.

Molta attenzione è sempre stata posta alla manutenzione delle aree verdi che assorbono molte delle risorse dell'ente sia per la manutenzione corrente dei prati erbosi che per la straordinaria delle potature e tagli.

Non meno importante è il traguardo raggiunto dall'Amministrazione comunale relativo all'acquisizione degli impianti di illuminazione pubblica della Soc. Enel Sole srl nel 2017, e la concessione ventennale (per la manutenzione ordinaria, straordinaria degli impianti di illuminazione e semafori del comune ed efficientamento di alcune parti dei tratti di illuminazione pubblica), ottenuta tramite project financing, per il "SERVIZIO LUCE DEL COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE" affidato con contratto del 19/09/2018 alla Società Sauber s.rl..

Con la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018 la Ragioneria generale dello Stato è stato "liberalizzato" l'uso degli avanzi di amministrazione, e con la deliberazione di giunta comunale n. 122 del 17/10/2018 e deliberazione di C.C. n°52 del 29/11/2018 l'Amministrazione Comunale ha stanziato parte del proprio avanzo di amministrazione per la manutenzione e riqualificazione degli immobili comunali ed interventi su strade, piazze e aree sportive, che nei primi mesi del 2019 sono stati aggiudicati od in corso di aggiudicazione.

Per l'immobile di Piazza Martiri n.9 di cui sono stati ridefiniti i costi per la ristrutturazione delle aree necessarie al mantenimento degli ambulatori di ASL e Cissabo, stante la presente situazione del mercato immobiliare, è in corso la valutazione di una nuova tipologia di progetto di finanza.

AMBIENTE-RIFIUTI

Fin dal 2013 con l'approvazione di un nuovo regolamento lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati degli utenti e per l'attività di vigilanza dell'ispettore ambientale sulla raccolta, si è dato corso ad iniziative per il miglioramento della raccolta differenziata, culminati nei primi atti a fine 2017 di preparazione del servizio, che nella seconda metà del 2018 si è concretizzato sul territorio con la sostituzione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti, del sistema di raccolta e tariffazione dei rifiuti, che ha il suo concreto inizio al 1/1/2019. Con la tariffa puntuale, a ciascuno è richiesto di pagare in proporzione alla quantità di rifiuti "indifferenziati" prodotti. Ma il rispetto delle normative si verificherà nel 2020 in cui è richiesto il raggiungimento della percentuale minima del 70% della raccolta differenziata: un obiettivo di grande rilevanza e che è strettamente connesso con l'impostazione che, con la tariffa puntuale, intendiamo imprimere a questo servizio pubblico così delicato e nodale.

Inoltre, al fine di vigilare sul territorio attraverso la figura dell'Ispettore ambientale, nel 2018 sono state incrementate le ore settimanali per il servizio.

AUTOMEZZI

Nel 2018 è stato acquistato un nuovo automezzo Fiat Qubo Easy 1.4 –77CV a benzina per il Settore tecnico/viabilità del Comune, per la somma di € 11.000,00 IVA inclusa ed è stata alienata la vecchia Fiat Punto per la somma di €. 200,00. Ciò in particolare per evitare l'inquinamento atmosferico dei gas di scarico di un autoveicolo ormai obsoleto e per migliorare l'attività del servizio viabilità che svolge un ruolo importante relativamente alla vigilanza sulla sicurezza stradale, alla gestione dello sgombero neve e dello spargimento sale oltre che per la segnaletica orizzontale e verticale.

SETTORE SERVIZI GENERALI

Il settore, su cui ha inciso in modo determinante la riduzione del personale (dimissioni, pensionamenti, attribuzioni di procedimenti) e con le conseguenti limitazioni imposte dal blocco del turn over, ha affrontato una riorganizzazione che ha visto la riunione in un unico ambiente dei servizi al pubblico dell'area demografica e delle relazioni con il pubblico. Si è proceduto ad una più radicale informatizzazione dei processi, razionalizzando i procedimenti, soprattutto in materia elettorale e cimiteriale, settore nel quale si sta completando un iter che renderà possibile l'intera gestione digitale del processo dalla prenotazione delle concessioni alla contabilizzazione relativa, in un unico flusso. Analogamente si procede nell'ambito dei servizi a domanda individuale

SERVIZIO CULTURA, POLITICHE GIOVANILI

Assessorato alla Cultura

Per rispondere alle esigenze di disporre di luoghi idonei per divulgare la cultura e per produrre nuove iniziative culturali, da una parte l'Assessorato ha inteso garantire spazi adeguati per promuovere e sostenere iniziative diversi provenienti dal mondo delle associazioni e dai privati cittadini. Dall'altra, il Comune è divenuto vero e proprio motore di una serie di eventi ed occasioni culturali, realizzando mostre in ambito storico, sostenendo la pubblicazione di un volume di grande impatto per la storia del paese e fornendo basi e strumenti per la ripresa dell'attività musicale in Vigliano, in particolare per la musica bandistica.

L'attività dell'assessorato alla cultura si è sviluppata, in quattro direzioni, distinte ma per molti aspetti interconnesse.

1. Attività della Biblioteca civica
 2. Progetto di studio e ricerca "La Pettina. La storia, le genti"
 3. Teatro Erios
 4. Villa Comotto e la Erios Junior Jazz Orchestra
-
1. Il Consiglio di Biblioteca, presieduto da Marina Coppe, ha proposto una serie di iniziative di divulgazione culturale e la biblioteca civica si è posta quale interlocutore di rilievo, nell'ambito biellese, sia per la presentazione di volumi (Elisabetta Cametti, Elena Accati, Gino Carlomagno, Andrea Cantone etc), sia per conferenze su tematiche di interesse generale (l'Europa e le migrazioni, serie di interventi sulla comunicazione pubblica, reportage di viaggi), sia per l'adesione a progetti nazionali (Nati per leggere, Maggio dei libri, Libriamoci) in stretta collaborazione con le scuole locali. Gli studenti sono inoltre i destinatari di iniziative

particolari, quali il consueto concorso di Natale, che si è evoluto nell'ultimo periodo verso una competizione letteraria in cui le classi si sfidano nel rispondere a domande inerenti la lettura di un libro. Nell'ultimo biennio la biblioteca ha affrontato il cambiamento di software, che rende ora il servizio parte integrante del Polo bibliotecario biellese, e di ReteINDACO, la piattaforma globale di contenuti digitali, da cui è possibile accedere a ebook, quotidiani e periodici, corsi di lingue etc...

2. Il Progetto "La Pettina. La storia, le genti", ruota intorno all'archivio della Pettinatura Italiana di Vigliano Biellese, reso a suo tempo disponibile al Comune dagli organi della Procedura di Concordato preventivo giudiziale dell'azienda, per lo studio e la divulgazione del materiale in esso contenuto. A seguito di tale disponibilità, l'Amministrazione ha conferito al prof. Franco Macchieraldo un incarico di studio e ricerca, finalizzato alla realizzazione di due mostre e di un volume. La prima mostra "L'inutile strage", è stata allestita in biblioteca nel novembre 2015, per il centenario dell'entrata dell'Italia nel primo conflitto mondiale. A seguire nel dicembre 2018 è stato presentato il volume "La Pettina. La storia, le genti", che ripercorre la vicenda industriale della fabbrica dalle origini fino alla fine dell'attività lavorativa e, nel mese di febbraio 2019, è stata inaugurata in biblioteca l'omonima mostra, che parte dalla sintesi dei contenuti del volume per presentare una particolare selezione di oggetti tratti dall'archivio dell'azienda e da archivi privati.
3. Il Teatro Erios è stato ampiamente utilizzato in questi anni, attraverso una formula che ha visto l'ente comunale farsi carico direttamente della gestione delle prenotazioni e dei contratti di utilizzo mentre i servizi di accoglienza e di supporto antincendio sono stati garantiti dall'associazione VVB Protezione civile nell'ambito di una specifica convenzione. Annualmente il teatro è divenuto il palcoscenico delle produzioni che il laboratorio di teatro Scenaperta, del prof. Renato Janni, durante i mesi invernali, ha preparato nelle lezioni che, durante un arco di tempo corrispondente all'anno scolastico, si tengono settimanalmente presso la Casa di Riposo "Comotto". Il teatro Erios è inoltre divenuto, da un biennio a questa parte, la sede, del Festival di Teatro delle scuole superiori biellesi: Scu.ter, attirando a Vigliano il folto pubblico di giovani che dall'origine segue questo festival. Notevoli sono stati poi i concerti che nel periodo hanno avuto luogo in teatro: dal jazzista Mark Juiliana ai Missing Bricks, a Joan Chamorro con la sua Sant Andreu Jazz Band.
4. Che fosse preciso obiettivo dell'Amministrazione quello di rifondare la banda musicale del paese, è un dato di fatto, cui si è risposto attivando tutte le sinergie possibili con musicisti di nota fama che, riconoscendo l'importanza della musica bandistica, potessero operare in questa direzione. Il lavoro svolto con l'Associazione Nuovi Amici del Jazz, nell'ultimo biennio, è stato caratterizzato dalla volontà di formare giovani musicisti attraverso una didattica innovativa ed una rinnovata visione dell'importanza di fare parte della banda come istituzione portatrice di storia e di valori civili, oltre che musicali. Villa Comotto, che è stata oggetto di una ampia riqualificazione, è divenuta – al piano primo – la sede dell'Associazione che ha già realizzato presso il teatro Erios alcuni interessanti concerti coinvolgendo noti musicisti biellesi operanti da tempo in ambito jazzistico. L'Associazione ha inoltre suggellato un gemellaggio artistico con la Sant Andreu Jazz Band, orchestra giovanile di Barcellona, mondialmente nota per la qualità eccezionale dei suoi musicisti, spesso ragazzi di età scolare.

SPORT

Assessorato allo Sport

L'Assessorato ha mantenuto costanti rapporti con il mondo dell'associazionismo sportivo, in particolare favorendo tutte le manifestazioni che dimostrassero un coinvolgimento di più realtà associative o che riguardassero trasversalmente varie fasce di popolazione. La Podistica Vigliano è partner in tutti i casi in cui la camminata venga associata ad eventi benefici, in cui lo sport si sposa con obiettivi sociali e solidaristici.

Alle associazioni sportive viene garantito sostegno sia tramite l'erogazione di contributi, sia attraverso la messa a disposizione di strutture private – nelle ore contrattualmente destinate all'ente e alle necessità dallo stesso individuate – sia della palestra comunale e dei campi.

PARI OPPORTUNITA'

Assessorato alle Pari Opportunità

L'Assessorato ha individuato nella Giornata internazionale della Donna, 8 marzo e nella Giornata internazionale contro la violenza di genere, 25 novembre, due momenti cardine dell'anno cui dedicare due specifiche manifestazioni. Nel primo caso, ogni anno si è proposta la manifestazione "La vita corre... noi camminiamo insieme", in cui una camminata organizzata appositamente lungo i sentieri della collina di Vigliano, è divenuta un mezzo per ricordare le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne ma anche le discriminazioni e le violenze cui molte sono ancora oggi sottoposte. L'evento propone il tema della solidarietà di intenti che le donne devono coltivare, auspicando che le giovani generazioni crescano capaci di relazioni sempre più consapevoli, paritarie, ponderate e lontane da ogni forma di sopraffazione e violenza. Per il 25 novembre, negli anni, si sono proposti eventi a teatro (sulla storia di Malala, la giovane premio Nobel che lotta per il diritto all'istruzione delle giovani donne in tutto il mondo), flash mob di tango argentino, conferenze in biblioteca, installazioni (scarpe rosse presso la biblioteca), attività diverse di sensibilizzazione.

SETTORE POLIZIA LOCALE

➤ POLIZIA LOCALE

Riguardo al personale, l'agente assunto nel 2013 a tempo parziale al 50% è stato trasformato in tempo parziale al 95% alla fine del 2015; nel corso del 2017 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore agente a tempo parziale al 50% ed indeterminato, trasformato in tempo parziale al 95% dal 1 gennaio 2019.

Con le suddette assunzioni e trasformazioni sono stati ripristinati i servizi sui due turni con una pattuglia per ciascun turno. Ciò ha permesso di organizzare il servizio dedicando maggiori risorse ai seguenti servizi, dei quali solamente alcuni potevano essere ordinariamente svolti:

- Prevenire e accertare le violazioni in materia di circolazione stradale;
- Rilevare gli incidenti stradali;
- Predisporre ed eseguire i servizi diretti a regolare il traffico;
- Tutelare la sicurezza della circolazione stradale e controllare l'uso della strada.
- Presidiare davanti alle scuole ed ad altri edifici pubblici;
- Presidiare le aree verdi e i giardini pubblici;
- Controllare gli obblighi previsti dal regolamento di polizia urbana.
- Svolgere controlli edilizi, ambientali, commerciali, di pubblica sicurezza
- Svolgere servizi di prossimità
- Svolgere indagini di polizia giudiziaria

Nel dicembre 2018 il Comandante si è congedato dal servizio per raggiunti limiti di età, e contestualmente è stata avviata la procedura di mobilità e successivamente di concorso, per l'assunzione di un ufficiale di Polizia Locale.

Nel 2016 è stata acquistata l'apparecchiatura New SCT per la lettura targhe e rilevazione violazioni agli articoli 193 (copertura assicurativa) e 80 (revisione periodica dei veicoli) del Codice della Strada. Detta

strumentazione ha permesso di specializzare il servizio di polizia stradale accertando violazioni di particolare gravità per la circolazione stradale.

Nel 2018 è stato acquistato un etilometro portatile quale dotazione del veicolo di servizio per consentire di effettuare i controlli in caso di sinistro stradale. Inoltre, alternandone la revisione periodica rispetto all'apparecchiatura fissa già in dotazione al comando, si garantisce la disponibilità continua di almeno un etilometro.

Altresì, il Comando ha adottato le bodycam quali dotazioni di protezione individuale con l'obiettivo di svolgere attività con l'uomo solo, nonché, ha sostituito entrambi i veicoli di polizia (il primo nel 2017 ed il secondo nel 2018), dotandoli di action cameras anteriori e posteriori, ugualmente con finalità di sicurezza.

In attuazione al programma di governo improntato alla sicurezza, nel 2015 è stata predisposta la centrale operativa della Polizia Locale per la ricezione delle immagini della videosorveglianza e contestualmente sono state installate le prime telecamere, sorvegliando il cimitero e la caserma della Polizia Locale dando avvio al primo intervento sperimentale di installazione di telecamere sul territorio comunale. Nel 2016 è proseguita la sperimentazione che ha permesso di sorvegliare altri edifici pubblici quali le scuole e la biblioteca, oltre agli ingressi principali del Comune (via Milano in entrambe le direzioni). Ad oggi è stato predisposto un progetto globale per la videosorveglianza del Comune, che ha ottenuto il nulla osta del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presso la Prefettura di Biella.

Nell'ambito della sicurezza intesa come prevenzione il Comando, oltre agli annuali progetti di educazione stradale e civica svolti presso le classi quinte delle scuole primarie, ha attuato nell'anno scolastico 2016/2017 un progetto sperimentale di legalità per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Dal punto di vista organizzativo, nel febbraio 2015 è stato annesso al Comando l'ufficio messi mentre nel luglio 2017 lo Sportello Unico Attività Produttive e l'ufficio Polizia Amministrativa.

In conseguenza delle consistenti modifiche organizzative, nel dicembre 2017 è stato portato a termine l'intervento di adeguamento dei locali della centrale operativa.

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E ASSESSORATO AL BILANCIO

Servizio finanziario

L'assessore al bilancio ha assunto un ruolo importante all'interno del settore lavorando a stretto contatto con il personale addetto ed assumendo un fondamentale ruolo di intermediario/mediatore con gli altri settori.

L'assessorato nel quinquennio considerato ha inciso sull'amministrazione:

- imprimendo al Comune l'impronta caratterizzante del programma di mandato, grazie ad una formazione che comprendesse sia la parte normativa, sia la prassi alla base di un ufficio finanziario, comprendendo che il ruolo politico è distinto da quello dei funzionari, ma se i primi non conoscono le motivazioni alla base dell'azione dei secondi, manca un tassello fondamentale per raggiungere gli obiettivi prefissati.
- Contenendo la tassazione: le tasse comunali e le tariffe non hanno subito alcun aumento durante tutto il mandato, sono rimaste invariate la mensa ed il nido. Si è persino operata una riduzione per pre e post scuola. La fiscalità di Vigliano è la più bassa fra i comuni di maggiore dimensione, la nuova imposta TASI è stata applicata solamente alle abitazioni principali, senza gravare sulle famiglie in affitto e sulle attività commerciali/industriali. Tutto ciò contenendo e, dove possibile, azzerando alcune spese: eliminata la spesa per i cellulari della giunta; tagliata del 10% l'indennità degli amministratori. Ed ancora, ridotti gli oneri assicurativi dell'ente. Infine, evitando di contrarre mutui si è conseguentemente contenuta anche la spesa relativa a interessi e restituzione del debito.

- Incrementando gli investimenti. Il contenimento della spesa non ha impedito di fare investimenti, anzi, l'amministrazione ha rimesso in moto le spese di investimento con un crescendo dal 2015 al 2018 arrivando nel solo anno 2018 ad applicare avanzo di amministrazione per il titolo secondo per euro 1.916.000 fino ad arrivare a circa a 2.300.000. Le direzioni più importanti di questi investimenti sono quelle degli istituti scolastici. Tutti gli ordini di scuola sono stati toccati, riqualificando e modernizzando le strutture anche dal punto di vista energetico, il che consentirà un risparmio nella gestione degli edifici, grazie alla diminuzione dei costi di riscaldamento.
- investendo nella sicurezza: delle strade e degli edifici pubblici; dei cittadini con l'installazione sul territorio di impianti di videosorveglianza.
- Investendo nella manutenzione straordinaria del verde pubblico.

Il tutto unitamente ad un attento controllo della spesa da parte dell'ufficio finanziario che ha permesso durante l'intero quinquennio di rispettare il patto di stabilità ed i saldi di finanza pubblica.

Il Settore è stato anche coinvolto nei numerosi e pesanti cambiamenti della normativa che ancora oggi è in continua evoluzione. Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, infatti ha preso il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, corretto e integrato nel 2014 da un decreto legislativo approvato il 31 gennaio 2014 dal Consiglio dei Ministri. La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, entrata a regime il 1° gennaio 2015, costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazione pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard. Con tale riforma si mirava a:

- conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- ridurre in maniera consistente la mole dei residui nei bilanci degli enti territoriali;
- introdurre il bilancio consolidato, con le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- all'adozione della contabilità economico patrimoniale, anticipando l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.

Nel quinquennio di riferimento il servizio ragioneria è stato particolarmente coinvolto dalle novità normative succitate che hanno portato anche alla redazione di nuovi documenti contabili quali:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) che è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
- un piano esecutivo di gestione (PEG) complesso contenente anche il piano delle performance con la possibilità di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP), facilitando la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, ed alla responsabilizzazione sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati.

Settore tributi

L'ufficio tributi attua oltre all'attività ordinaria una continua attività di accertamento che ha permesso negli anni un notevole recupero dell'evasione tributaria (in particolare in riferimento all'IMU e da ultimo anche alla tariffa rifiuti).

Per quanto riguarda in particolare la Tosap, l'imposta sulla pubblicità, i diritti pubbliche affissioni si è mantenuta la gestione esterna, vista l'esiguità delle risorse umane interne.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: nel periodo di mandato 2014/2019 (considerando l'ultimo rendiconto approvato anno 2017) NESSUN parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Qui di seguito si evidenziano gli atti più rilevanti relativi a modifiche o approvazioni di regolamenti, adottati nel periodo di mandato (motivati soprattutto da adeguamenti alle normative vigenti).

PERIODO 2014-2019

ATTI GIUNTA COMUNALE

Data Verbale	N.	Oggetto	Ufficio
22/05/2018	77	ATTUAZIONE GDPR - REGOLAMENTO EUROPEO N. 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. INDICAZIONI IN MERITO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (DPO).	Settore Affari Generali
08/05/2018	70	CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI. MODIFICA AL REGOLAMENTO APPROVATO CON DGC N. 15/2014 E APPROVAZIONE NUOVO TESTO	Settore Affari Generali
14/06/2017	71	MC S.N.C. DI CRISTINA RONCALI E MARCO TROPEANO AMPLIAMENTO SUPERFICIE DI VENDITA CON DEHORS STAGIONALE - SPECIFICHE TECNICHE EX ART 53 DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA	Attività Economiche
17/05/2017	66	APPROVAZIONE ATTO DI IMPEGNO PER TRASFERIMENTO DI VOLUMETRIA RELATIVO PROCEDIMENTO EDILIZIO APPRESSO SPECIFICATO: RICHIEDENTE: SOC. LO SCAMPOLO DI UGA BIANCA MARIA & C. S.A.S. (PRATICA EDILIZIA N. 82/2017) LOCALIZZAZIONE: VIA MILANO N. 300 – 302. CATASTO TERRENI: FOGLIO 12 MAPPAL 245. TIPOLOGIA INTERVENTO: ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' EX ART. 36 D.P.R. 380/2001 "TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA".	Servizio Piani Urbanistici
10/05/2017	54	REVISIONE DEL REGOLAMENTO SULLE ARMI E SULLE ATTREZZATURE SPECIALI IN DOTAZIONE AL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE - APPROVAZIONE	Settore Polizia Locale
21/12/2016	142	INDIRIZZI PER L'ESECUZIONE D'UFFICIO DELLA DEMOLIZIONE DI OPERE REALIZZATE IN ASSENZA DI TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO E PER LA SUCCESSIVA STESURA DELLA VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 1, DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380 "TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E	Settore Urbanistica, Edilizia e Ambiente

		REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA".	
31/08/2016	82	DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER LE VIOLAZIONI DELLE NORME CONTENUTE NEL TITOLO IV DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA – INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE G.C. 109 DEL 15/10/2014	Servizio Polizia Locale
02/12/2015	107	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE"	Servizio Opere Pubbliche
17/06/2015	64	IL TRAMONTO SNC - AMPLIAMENTO SUPERFICIE DI VENDITA CON DEHORS STAGIONALE - SPECIFICHE TECNICHE EX ART 53 DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA	Attività Economiche
13/05/2015	53	ACCORDO DI PARTENARIATO TRA ENTI LOCALI E AREE PROTETTE ATTRAVERSATE DALL'ITINERARIO DELLA GRANDE TRAVERSATA DEL BIELLESE (GTB) E ATL DEL BIELLESE PER LA REGISTRAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELL'ITINERARIO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 12 /2010 E DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE 9R DEL 16/11/2012	Settore Affari Generali
15/10/2014	109	DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER LE VIOLAZIONI DELLE NORME CONTENUTE NEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA – AGGIORNAMENTO A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA DELIBERAZIONE C.C. 31 DEL 29/8/2014	Servizio Polizia Locale
23/07/2014	86	LEGGE REGIONALE 1 DICEMBRE 2008, N. 32 ART. 2 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO, APPROVATO CON D.C.C. N. 36 DEL 29.09.2010. CONFERMA DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO COSTITUITA IN FORMA SINGOLA E GIÀ IN CARICA FINO AL MESE DI GIUGNO 2014.	Servizio Sportello Unico Attività Produttive
24/03/2014	43	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Servizio Segreteria
27/01/2014	16	ORTI COMUNALI. MODIFICA REGOLAMENTO ATTUAZIONE PROGETTO, APPROVATO CON D.G.C. N. 148 DEL 20.12.2007 E MODIFICATO CON D. G.C. N° 7 DEL 23/01/2012.	Settore Servizi Generali
27/01/2014	15	APPROVAZIONE BOZZA REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI.	Settore Servizi Generali
13/01/2014	4	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DELL'ENTE E DEL PERSONALE, IN ATTUAZIONE DEL D. LGS. 150/2009.	Servizio Segreteria
13/01/2014	3	CORREZIONE ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.21 DEL 4.02.2013 "MODIFICHE ALLE ATTRIBUZIONI DEI CENTRI DI RESPONSABILITA' E DEI CENTRI DI COSTO DEL PEG IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE APPORTATE AL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI".	Servizio Segreteria

ATTI CONSIGLIO COMUNALE

Data Verbale	N.	Oggetto	Ufficio
29/11/2018	54	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA VENDITA OCCASIONALE (MERCATINI)	Settore Polizia Locale
27/09/2018	45	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DELLA L.R. N. 19/1999 E IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO APPROVATO DALLA REGIONE CON D.C.R. N. 247-45856 DEL 28/11/2017	Settore Urbanistica, Edilizia e Ambiente
08/06/2018	28	REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA - MODIFICAZIONI PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE, DI PRECISAZIONE E DI INTERPRETAZIONE DI ALCUNE FATTISPECIE GIURIDICHE NONCHE' DI ELIMINAZIONE DI VINCOLI RITENUTI SUPERATI	Settore Polizia Locale
29/03/2018	12	ATTI CONSEGUENTI L'ACCERTAMENTO DEGLI USI CIVICI SUL TERRITORIO COMUNALE. (REGOLAMENTO REGIONALE EMANATO CON DPGR 27/06/2016 N. 8/R.) LOTTI 10-17-23-25-26-27-48 A) ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ALIENAZIONE (ARTICOLI 11 E 12) B) CONCILIAZIONE STRAGIUDIZIALE (ART.18)	Usi Civici
29/03/2018	10	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE ORDINARIE E TRIBUTARIE NONCHÉ PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE".	Servizio Contabilità
20/12/2017	58	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO ALBO COMUNALE COMPOSTATORI".	Settore Tecnico
22/03/2017	8	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE ORDINARIE E TRIBUTARIE NONCHE' PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE	Settore Tributi
26/10/2016	39	INTERVENTO DI RICOMPATTAZIONE DELL'AREA DEL MERCATO SETTIMANALE MODIFICA DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 28 APRILE 2004, REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	Attività Economiche
26/10/2016	37	REGOLAMENTO COMUNALE PER INTERVENTI DI MANOMISSIONE E RIPRISTINO DEL SUOLO PUBBLICO - APPROVAZIONE-	Settore Tecnico
27/04/2016	23	APPROVAZIONE DEL PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E DEL REGOLAMENTO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE NEL TESTO AGGIORNATO DALLA ASSEMBLEA DEI COMUNI CONVENZIONATI DEL C.O.I. - C.O.M./3 NELLA SEDUTA DEL 14.04.2016	Servizio Protezione Civile
27/04/2016	15	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE ORDINARIE E TRIBUTARIE NONCHE' PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)	Settore Tributi
16/03/2016	12	MODIFICA AL "REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' CONTRATTUALE NEL COMUNE"	Servizio Opere Pubbliche
26/11/2015	34	APPROVAZIONE REGOLAMENTO INTERNO E CARTA DEI SERVIZI DELLA CASA DI RIPOSO "F.COMOTTO". COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO	Settore Affari Generali
26/11/2015	33	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO ACUSTICO COMUNALE AI SENSI DELLA LEGGE 447/1995 "LEGGE QUADRO SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO" E DELLA LEGGE REGIONALE 20 OTTOBRE 2000, N. 52.	Servizio Piani Urbanistici
29/07/2015	26	MODIFICA ALL'ART. 56 DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA E DEI SERVIZI MORTUARI E CIMITERIALI, APPROVATO CON D. C.C. N. 39 DEL 24.11.2008 ED APPROVAZIONE NUOVO TESTO.	Settore Affari Generali
31/03/2015	11	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA: INSERIMENTO AL TITOLO QUARTO DEL NUOVO CAPO PRIMO "SPAZI ALL'APERTO A SERVIZIO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI (DEHOR); MODIFICHE AGLI ARTICOLI 20, 26 E 32 DEL TITOLO SECONDO "PUBBLICITA' SULLE STRADE".	Servizio Polizia Locale

29/09/2014	45	MODIFICHE CORRETTIVE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE APPROVATO CON DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 8/9/2014	Settore Tributi
08/09/2014	40	DESIGNAZIONE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA E CONFERMA DEI MEMBRI ELETTIVI GIÀ IN CARICA FINO AL MESE DI GIUGNO 2014. ARTICOLO 2 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE APPROVATO, IN CONFORMITÀ AL TESTO TIPO FORMATO DALLA REGIONE PIEMONTE	Servizio Piani Urbanistici
08/09/2014	39	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE E PRESA D'ATTO DELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI BIBLIOTECA.	Settore Servizi Generali
08/09/2014	36	APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), COMPOSTA DA IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA); TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) E TARI (TASSA SUI RIFIUTI)	Settore Finanziario
29/08/2014	32	REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 8 LUGLIO 1999 N. 19 APPROVATO, IN CONFORMITÀ AL TESTO TIPO FORMATO DALLA REGIONE PIEMONTE. - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (QUARTA MODIFICA) – APPROVAZIONE-	Servizio Piani Urbanistici
29/08/2014	31	REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA - AGGIUNTA DEL NUOVO TITOLO SECONDO "PUBBLICITA' SULLE STRADE" - ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI E INSEGNE DI ESERCIZIO	Settore Polizia Locale
29/08/2014	30	ADOZIONE DEL PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E DEL REGOLAMENTO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE NEL TESTO AGGIORNATO DAL COMITATO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE NELLA SEDUTA DEL 17.09.2013	Settore Polizia Locale
27/06/2014	24	TARI – DEFINIZIONE DEL TERMINE E DELLE MODALITÀ DI RISCOSSIONE DELL'ACCONTO IN ATTESA DELL'APPROVAZIONE DEI CRITERI APPLICATIVI DEL NUOVO TRIBUTO A SEGUITO DEL RELATIVO REGOLAMENTO E DELLE TARIFFE 2014	Servizio Smaltimento Rifiuti

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU/TASI: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE IMU 2014

- Aliquota 3,6 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1,A/8 e A/9 e relative pertinenze)
- Aliquota 10,6 per mille per tutti gli immobili di cat. D/5
- Aliquota 10,0 per mille per tutti gli immobili di cat. D/8
- Aliquota 9,0 per mille (tutti gli altri immobili comprese aree fabbricabili) con esclusione della cat. D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" – esenti dal 1 gennaio 2014)
- detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU)-anno 2014:

per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1 – A/8 – A/9, adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

ALIQUOTE TASI - 2014

- ALIQUOTA 2,40 per mille
(Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU censite a catasto nelle categorie DIVERSE da A/1, A/8 e A/9)

a) sono da considerarsi abitazioni principali i fabbricati occupati da soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare ;

- ALIQUOTA 2,40 per mille
(Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU censite a catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9)

a) sono da considerarsi abitazioni principali i fabbricati occupati da soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare ;

- ALIQUOTA "0" (zero) per mille

a) di stabilire inoltre l'azzeramento dell'aliquota di base TASI, ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2014 n. 147, per tutti i fabbricati DIVERSI dalle Abitazioni Principali e relative Pertinenze, e per le aree edificabili ;

- Nessuna detrazione TASI;

ANNO 2015

per l'anno 2015 vengono confermate le stesse aliquote già in vigore per l'anno 2014.

ANNO 2016

per l'anno 2016 vengono confermate le stesse aliquote già in vigore per l'anno precedente.

ANNO 2017

per l'anno 2017 vengono confermate le stesse aliquote già in vigore per l'anno precedente.

ANNO 2018

per l'anno 2018 vengono confermate le stesse aliquote già in vigore per l'anno precedente.

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	7 per mille				
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Tassa rifiuti (TARI)				
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro- capite	€ 116,40	€ 112,00	€ 112,00	€ 113,00	€ 116,69

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL

Qui di seguito si riporta il testo del REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI
(Art. 147 e seg. TUEL – D.L. 174/2012) approvato con D.C.C. n. 3 del 4 marzo 2013

Art.1 - Riferimenti e oggetto

1. Il regolamento da esecuzione agli articoli del Testo Unico enti locali e dello Statuto comunale sui controlli interni, applicabili al Comune in base al numero di abitanti.
2. Il regolamento disciplina organizzazione, metodi e strumenti adeguati, in proporzione alle risorse disponibili, per garantire conformità, regolarità e correttezza, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione dell'Ente attraverso un sistema integrato di controlli interni.

Art.2 - Sistema integrato dei controlli interni

1. Il sistema integrato dei controlli interni è articolato in:
 - a) controllo di gestione: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
 - b) controllo di regolarità amministrativa: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
 - c) controllo di regolarità contabile: per garantire la regolarità contabile degli atti;
 - d) controllo sugli equilibri finanziari: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Art.3 – Controllo di gestione

1. Non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 197 e 198 del Tuel, ai sensi di quanto dispone l'art. 152, comma 4, del medesimo Tuel.
2. Il controllo di gestione si attua con le seguenti modalità:

- a) il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale del comune;
 - b) il controllo di gestione partecipa alla definizione dei programmi e degli obiettivi in sede di redazione del bilancio preventivo e del piano esecutivo di gestione;
 - c) il controllo di gestione si avvale del sistema di contabilità economica per il reperimento dei costi e dei proventi relativi ai servizi ed eventualmente anche ai centri di costo e alle attività svolte, al fine di effettuare valutazioni di efficienza e di economicità;
 - d) i responsabili dei servizi forniscono ogni semestre e per iscritto al controllo di gestione i dati qualitativi e quantitativi dei servizi di cui sono responsabili in riferimento agli obiettivi indicati nel piano esecutivo di gestione e nella relazione previsionale e programmatica, al fine di effettuare valutazioni di efficacia dell'azione amministrativa in rapporto ai risultati raggiunti ed ai costi sostenuti;
 - e) il controllo di gestione fornisce al nucleo di valutazione/OIV i dati di sintesi necessari per l'esercizio delle loro funzioni.
3. Il controllo di gestione è affidato al responsabile del servizio finanziario fermo restando che la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione può essere costituita in comune con altri enti di tipologia e di dimensioni simili, previa approvazione di una apposita convenzione.
4. Il controllo di gestione fornisce relazioni scritte o report dell'attività svolta alla Giunta comunale ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili, almeno due volte l'anno, in sede di programmazione di bilancio e di rendicontazione.
5. Il nucleo di valutazione/OIV svolge la valutazione delle prestazioni del personale previste dalla legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, avvalendosi dell'attività del controllo di gestione.

Art.4 – Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e altre modalità del controllo Strategico

- 1. Entro il mese di settembre di ciascun anno il Consiglio Comunale provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o adottando le misure necessarie per il loro ripristino.
- 2. In sede di approvazione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ex art.193 il Consiglio Comunale dà atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio anche sulla base delle rispettive attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio del segretario e dei responsabili di servizio.

Art.5 – Controlli sugli organismi gestionali esterni escluse le società partecipate

- 1. la relazione previsionale e programmatica di cui all'art.170 del TUEL, definisce gli indirizzi e gli obiettivi gestionali per ciascun organismo gestionale esterno in riferimento all'arco temporale considerato dalla medesima relazione.
- 2. Gli obiettivi di cui al punto precedente sono espressi, per quanto possibile, in termini quantitativi e qualitativi anche con l'utilizzo di appositi indicatori ed in riferimento a standard altri parametri statistici di riferimento.

Art.6 - Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

- 1. Nella fase preventiva, il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- 2. Nella fase preventiva, il controllo di regolarità contabile è esercitato, prima dell'adozione finale degli atti che possono comportare spesa da parte dell'organo competente (deliberazioni, determinazioni, decreti) attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario; se questi rileva non esservi riflessi, sulla proposta, non esservi riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio, né da atto e non rilascia il parere.

3. . Il parere e l'attestazione di cui al precedente comma sono rilasciati dal Responsabile del servizio finanziario di norma entro 3 giorni lavorativi dall'acquisizione della proposta dell'atto corredata dal parere di regolarità tecnica, compatibilmente con la complessità dell'atto.

Art.7 – Garanzia di continuità del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

1. In caso di assenza dei soggetti di cui al precedente articolo i controlli preventivi di regolarità amministrativa e contabile sono effettuati dai soggetti a ciò destinati nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

2. In caso di assenza anche dei soggetti di cui al comma precedente i prescritti controlli sono svolti dal segretario Comunale, in relazione alle sue competenze.

Art.8 –Controllo successivo di regolarità amministrativa 1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità:

- monitorare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati, rilevare la legittimità dei provvedimenti ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;
- sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Servizio, se vengono ravvisati vizi;
- migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare verso la semplificazione, garantire l'imparzialità, costruendo un sistema di regole condivise a livello di ente;
- stabilire procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo;
- coordinare i singoli Servizi per l'impostazione ed l'aggiornamento delle procedure.

Art.9 – Principi

1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa è improntato ai seguenti principi:

- indipendenza: il responsabile e gli addetti all'attività devono essere indipendenti dalle attività verificate;
- imparzialità, trasparenza, pianificazione: il controllo è esteso a tutti i Settori dell'Ente, secondo regole chiare, condivise, pianificate annualmente e conosciute preventivamente;
- tempestività: l'attività di controllo avviene in un tempo ragionevolmente vicino all'adozione degli atti, per assicurare adeguate azioni correttive;
- condivisione: il modello di controllo successivo viene condiviso dalle strutture come momento di sintesi e di raccordo in cui si valorizza la funzione di assistenza e le criticità emerse sono valutate in primis a scopo collaborativo;
- standardizzazione degli strumenti di controllo: individuazione degli standards predefiniti di riferimento rispetto ai quali si verifica la rispondenza di un atto o di un procedimento alla normativa vigente.

Art. 10 - Caratteri generali ed organizzazione

1. Nella fase successiva, il controllo di regolarità amministrativa è esercitato dal Segretario sugli atti previsti dalla legge, applicando adeguati criteri di campionamento predefiniti seguendo le regole della trasparenza amministrativa.

2. Il nucleo di controllo è di norma unipersonale e costituito dal Segretario comunale. Il Segretario può nominare un secondo componente, con requisiti di indipendenza, per l'esame di particolari categorie di atti che richiedono competenze tecniche specifiche o qualora il medesimo risulti interessato all'atto oggetto di controllo.

3. Entro gennaio e luglio di ciascun anno il Segretario trasmette le risultanze del controllo di regolarità amministrativa effettuato nel semestre precedente ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità , nonchè all'Organo di revisione agli Organi di valutazione ed al Consiglio dell'ente. Il mancato adeguamento dei responsabili dei servizi alle precedenti direttive, va adeguatamente segnalato a cura del Segretario nelle risultanze del

controllo di regolarità amministrativa del semestre successivo e, se del caso, anche alla Corte dei Conti.

Art. 11 - Controllo degli equilibri finanziari

1. Il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio è inserito nell'ambito del Regolamento Comunale di Contabilità

Art.12 – Bilancio e relazione di fine mandato

1. Il segretario comunale ed il responsabile del servizio finanziario sono entrambi chiamati a predisporre la relazione di fine mandato del Sindaco di cui all'art.4 del D.Lgs.n.149/2011.

2. Nel bilancio di mandato deve essere effettuata la valutazione dei risultati raggiunti in relazione alle linee programmatiche di mandato, deve essere data adeguata motivazione circa le modifiche apportate, nel corso del mandato, rispetto al programma amministrativo presentato nonché, nel caso in cui sia necessario, adeguata motivazione circa le ragioni che hanno impedito la piena realizzazione del programma stesso.

.13 – Comunicazioni

1. Ai sensi dell'art.3, comma 2 del decreto legge 174/2012, a cura del segretario comunale copia del presente, divenuto efficace, sarà inviato alla Prefettura ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Art.14 – Entrata in vigore, abrogazioni

1. Il presente regolamento entra in vigore lo stesso giorno in cui diverrà esecutiva la deliberazione consiliare di approvazione.

2. L'entrata in vigore del regolamento determinerà l'abrogazione di tutte le altre norme regolamentari in contrasto con lo stesso.

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** relativamente al personale nel periodo di mandato, in linea con l'obiettivo iniziale di politica di contenimento della spesa, si è attuata la razionalizzazione delle risorse umane interne, anche limitando la sostituzione di dipendenti cessati per trasferimento o collocamento a riposo, riorganizzando a tal fine il personale già presente all'interno dell'ente.
- **Lavori pubblici:** come previsto nel programma di mandato è stata data priorità, compatibilmente con le risorse disponibili, ad interventi volti alla riqualificazione strutturale ed urbana ed a interventi di miglioramento energetico ed ambientale soprattutto in ambito scolastico anche per favorirne le attività:

PERIODO 2014-2019

3) INVESTIMENTI E LAVORI PUBBLICI PRINCIPALI DAL 2014 A FEBBRAIO 2019

EDIFICI SCOLASTICI

Descrizione	Importo Q.E. in €.	Anno decisione	Stato intervento
RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA" PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO "D. ALIGHIERI	330.000,00	2014	Lavori ultimati nel 2014- cre approvato nel 2015
RIFACIMENTO COPERTURE BLOCCO UFFICI E PALESTRA PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO DANTE ALIGHIERI	175.000,00	2016	Lavori ultimanti nel 2016-cre approvato nel 2018
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DANTE ALIGHIERI- INTERVENTO DI RISANAMENTO: REALIZZAZIONE DI CONTROSOFFITTO ANTISFONDELLAMENTO CON MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE	135.000,00	2017	Lavori ultimati nel 2017-cre da approvare
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI LONGAGNE-SCUOLA PRIMARIA DI SAN QUIRICO	392.709,00	2017	Lavori ultimati nel 2017-cre approvato nel 2018
RIQUALIFICAZIONE DELLA CENTRALE TERMICA DELLA PALESTRA E DELLA SCUOLA PRIMARIA DI SAN QUIRICO	66.692,62	2017	Lavori ultimati e cre approvato nel 2017
RISANAMENTO CONSERVATIVO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ALA VECCHIA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI AMOSSO	405.000,00	2018	Lavori ultimati nel 2018-cre approvato nel 2019
OPERE INTERNE PRESSO LA SCUOLA INFANZIA TEN. A.SOLA, LARGO STAZIONE N.2	99.992,00	2018	Gara in corso

FABBRICATI COMUNALI

Descrizione	Importo Q.E. in €.	Anno decisione	Stato intervento
RIPRISTINO MANTO DI COPERTURA IN COPPI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	44.985,65	2016	Lavori ultimati nel 2016-cre emesso nel 2017
RIQUALIFICAZIONE DELLA CENTRALE TERMICA DELLA SCUOLA MATERNA (ORA INFANZIA) E DELLA BIBLIOTECA	68.991,93	2016	Lavori e cre ultimati nel 2016
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE TERMICA DEL PALAZZO MUNICIPALE	41.260,00	2016	Lavori ultimati nel 2016-cre emesso nel 2017
NUOVA BIGLIETTERIA E SERVIZI CAMPO SPORTIVO COMUNALE	64.000,00	2018	Gara aggiudicata nel 2019
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E OPERE EDILI COMPLEMENTARI PRESSO LA PALESTRA COMUNALE	99.970,00	2018	Gara aggiudicata nel 2019
SOSTITUZIONE DEL GENERATORE DI CALORE DEL COMANDO DELLA POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE	27.387,78	2018	Lavori e cre ultimati nel 2018
SOSTITUZIONE DI PARTE DEI SERRAMENTI DEL MUNICIPIO	99.998,00	2018	Gara in corso

STRADE E CORSI D'ACQUA

Descrizione	Importo Q.E. in €.	Anno decisione	Stato intervento
SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA BACINO RIO VALGRANDE	200.000,00	2014	Lavori ultimati nel 2015-cre approvato nel 2016
DEVIAZIONE DEL PERCORSO STRADALE IN VIA VALGRANDE A MONTE DELLA ATTUALE UBICAZIONE	120.000,00	2015	Lavori ultimati nel 2016
SISTEMAZIONE VIE, STRADE ED AREE PUBBLICHE - ANNO 2018	98.000,00	2018	Lavori ultimati nel 2018-cre da approvare nel 2019
REALIZZAZIONE DI NUOVA ROTATORIA TRA VIA MILANO E VIA F. COMOTTO	158.000,00	2018	Lavori in corso di aggiudicazione da parte della Stazione appaltante Provinciale
RIQUALIFICAZIONE DELLA FONTANA DI P.ZA COMOTTO	48.329,30	2018	Lavori aggiudicati e consegna effettuata nel 2019
REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI MARCIAPIEDE IN VIA FRANCESCO ALLASINA	49.200,00	2018	Lavori aggiudicati e consegna effettuata nel 2019
RIFACIMENTO MARCIAPIEDI IN VIA MILANO TRATTO TRA VIA MARCONI E VIA RAVIZZONE ANNO 2018	44.000,00	2018	Lavori aggiudicati
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI ZONA CENTRO TRATTO TRA I DUE IMPIANTI SEMAFORICI DI VIA MILANO	46.000,00	2018	Lavori aggiudicati
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI TRA VIA DANTE ALIGHIERI E VIA PIETRO MICCA	46.000,00	2018	Lavori aggiudicati e consegna effettuata nel 2019

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

CONCESSIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE, MANUTENZIONE, RIQUALIFICAZIONE, FORNITURA DI ENERGIA E PREDISPOSIZIONE AI SERVIZI SMART CITIES DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SEMAFORICI DEL COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE, CON FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI AI SENSI D.LGS.115/08.

Contratto del 19/09/2018 rep. 5633 con la Società Sauber s.r.l. con unico socio, con sede Legale Via Don Bertoldi, n°51 a Porto Mantovano P.I. 01681630206.

Costo operazione : euro 3.218.000,00 (tremilioniduecentodiciottomila/oo euro) oltre Iva ai sensi di legge, pari a euro 160.900,00 (centosessantamilanovecento virgola zero zero euro) annuali, inclusi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre iva per un valore complessivo iva al 22% di €. 3.925.960, con quote variabili definite in convenzione.

Gestione del territorio: nella tabella successiva si evidenziano il numero degli atti rilasciati (nelle diverse tipologie) e le tempistiche nel periodo di mandato:

TIPOLOGIA TITOLI ABILITATIVI RILASCIATI	NUMERO	ANNO	TEMPI MEDI DI
---	--------	------	---------------

			RILASCIO
PERMESSI DI COSTRUIRE (comprese sanatorie e autorizzazioni paesaggistiche e idrogeologiche)	68	2014	ENTRO I TERMINI DI LEGGE
DENUNCE INIZIO ATTIVITÀ	9	2014	ENTRO I TERMINI DI LEGGE
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ +SCA	68	2014	ENTRO I TERMINI DI LEGGE
COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA	163	2014	ENTRO I TERMINI DI LEGGE
PERMESSI DI COSTRUIRE (comprese sanatorie e autorizzazioni paesaggistiche e idrogeologiche)	52	2015	ENTRO I TERMINI DI LEGGE
DENUNCE INIZIO ATTIVITÀ	16	2015	ENTRO I TERMINI DI LEGGE
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ +SCA	71	2015	ENTRO I TERMINI DI LEGGE
COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA	197	2015	ENTRO I TERMINI DI LEGGE
PERMESSI DI COSTRUIRE (comprese sanatorie e autorizzazioni paesaggistiche e idrogeologiche)	44	2016	ENTRO I TERMINI DI LEGGE
DENUNCE INIZIO ATTIVITÀ	3	2016	ENTRO I TERMINI DI LEGGE
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ +SCA	59	2016	8 SCIA OLTRE I TERMINI DI LEGGE
COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA	157	2016	ENTRO I TERMINI DI LEGGE
PERMESSI DI COSTRUIRE (comprese sanatorie e autorizzazioni paesaggistiche e idrogeologiche)	33	2017	ENTRO I TERMINI DI LEGGE
DENUNCE INIZIO ATTIVITÀ (abrogate nel 2017)	0	2017	ENTRO I TERMINI DI LEGGE
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ +SCA	127	2017	ENTRO I TERMINI DI LEGGE
COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA	178	2017	ENTRO I TERMINI DI LEGGE
PERMESSI DI COSTRUIRE (comprese sanatorie e autorizzazioni paesaggistiche e idrogeologiche)	90	2018	2 PERMESSI OLTRE I TERMINI DI LEGGE
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ +SCA	124	2018	13 SCIA OLTRE I TERMINI DI LEGGE
COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA	184	2018	ENTRO I TERMINI DI LEGGE

ISTRUZIONE PUBBLICA

Come previsto nei propri obiettivi: un'amministrazione che si pone come obiettivo la scuola come l'ambiente in cui i genitori siano tranquilli di lasciare i propri figli e nel quale i bambini siano seguiti e spinti a migliorarsi; che dà particolare attenzione alle manutenzioni ed al miglioramento degli edifici scolastici favorendo le varie forme di attività dedicate al mondo scolastico.

Assessorato all'Istruzione e al Nido

Il servizio di ristorazione scolastica, affidato alla ATI Anteo Frassati nell'ambito del più ampio affidamento della gestione della Casa di Riposo "Comotto" ha mantenuto le proprie caratteristiche di ricerca della prossimità nella provenienza degli alimenti, con cibi di produzione locale e limitrofa, sul fronte del biologico per frutta e verdura, della tracciabilità garantita. Dal punto di vista ambientale, il trasporto dei cibi con veicolo elettrico, la riduzione dei consumi con migliori nel centro cottura, la raccolta della frazione organica in mensa anche grazie a piatti e bicchieri in mater bi (quindi biodegradabili). Annualmente, inoltre, i ragazzi della Commissione Mensa dedicano una attenzione specifica e grande entusiasmo alle tradizioni gastronomiche delle varie regioni italiane e alla conoscenza dei cibi e della loro storia grazie ai progetti con la prof.ssa Mina Novello. Il progetto ha proseguito anche la propria direzione sul fronte della solidarietà sociale, di cui si dà atto nel paragrafo relativo all'Assessorato ai Servizi sociali.

L'Assessorato all'Istruzione ha inoltre operato in stretta sinergia con i Lavori Pubblici per la migliore organizzazione dei lavori di riqualificazione che hanno riguardato tutti i plessi scolastici, un obiettivo pienamente realizzato che vede ora tutte le scuole locali realmente migliorate dal punto di vista dell'efficientamento energetico e della riduzione dei consumi, oltre che del benessere organizzativo dovuto ad ambienti più luminosi e con una migliore aerazione.

Progetti specifici sono stati poi:

- Per le scuole medie, il Comune ha sostenuto le iniziative (OPS, OLLY) con cui la scuola ha inteso operare per prevenire ed affrontare il disagio degli studenti, anche attraverso un'azione di counseling mirata ai ragazzi ma anche agli insegnanti e genitori, su richiesta. Tali progetti partono dall'unicità della persona in formazione: l'uso dei social e l'identità digitale risultano infatti delle opportunità ampie e spesso mal gestite dai ragazzi;
- Per la scuola media ed il secondo ciclo di primaria, il Consiglio comunale ragazzi ha eletto nel giugno scorso il nuovo Sindaco. Il progetto concretizza i valori della cittadinanza attiva, con il coinvolgimento dei ragazzi in azioni (dagli stessi progettate) di supporto, risoluzione e azione diretta sul territorio, anche in collaborazione con le associazioni e le istituzioni locali. Il rinnovo della composizione del Consiglio con l'elezione del sindaco dei ragazzi è stata un'occasione molto partecipata di consultazioni democratiche fra i ragazzi. Il Consiglio ha inoltre partecipato, nel 2015, al raduno di tutti i CCR piemontesi.
- Per la scuola dell'infanzia, si è raggiunto l'obiettivo della realizzazione della quarta sezione, che ha consentito di poter accogliere in modo idoneo oltre un centinaio di bambini. La quarta sezione, dopo l'avallo dei competenti uffici regionali, è stata attivata utilizzando l'intero edificio delle Scuole "Ten. A. Sola", quindi con due piani a disposizione ed aule dedicate alla mensa ed alla psicomotricità, in linea con i progetti più attuali in materia.
- Per l'Asilo nido, la riorganizzazione interna ha reso possibile l'attivazione di specifici laboratori per i bambini e la formazione delle educatrici – grazie all'ASL BI ed in collaborazione con "Gli Orti della Malpenga" oltre al supporto di alcuni volontari, ha consentito la realizzazione di un orto nel quale è possibile lavorare con i bambini all'apprendimento dell'evoluzione naturale e dei vari fenomeni di crescita e maturazione di frutti ed ortaggi. Si segnala l'esternalizzazione del servizio mensa, a seguito di gara aperta gestita dalla Stazione Unica appaltante della Provincia di Biella, alla Cooperativa Frassati di Torino. Dopo il pensionamento della cuoca del servizio, tale modalità di gestione è stata efficacemente testata e risponde sia all'esigenza di approvvigionamento delle derrate, sia alla funzione di cucina – riassetto dei locali destinati alla preparazione e cottura dei pasti.

Da segnalare, quale nuova modalità organizzativa, la formazione congiunta dei nidi locali organizzata dal Consorzio IRIS in partenariato con l'ASL BI e la Forcoop, che ha consentito di operare con efficienza e sinergia sul territorio, oltre che di razionalizzare la spesa.

Ciclo dei rifiuti.

In linea con gli indirizzi di governo viene data molta importanza all'ambiente ed alla sua salvaguardia, anche con il passaggio dal 1 gennaio 2019 in Tarip – tariffa puntuale, con lo scopo di aumentare la percentuale di raccolta differenziata, e consentire una valutazione della quantità dei rifiuti da parte delle utenze, permettendo da un lato di aumentare la quantità percentuale di rifiuti avviati al recupero, e dall'altro di consentire un'equa ripartizione dei costi variabili, in linea con il principio comunitario del "*chi inquina, paga*".

Gli obiettivi fondamentali fin dall'inizio del mandato risultano essere:

- la riduzione della produzione del rifiuto indifferenziato;
- l'aumento della percentuale di raccolta differenziata con l'utilizzo di servizi di raccolta porta a porta che favoriscano e stimolino i cittadini e attività economiche alla differenziazione;
- la ottimizzazione delle forme di conferimento, raccolta, trasporto dei rifiuti di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche;
- il rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- la tutela igienico sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti.

Negli anni trascorsi le modalità operative connesse al servizio di igiene urbana hanno consentito di raggiungere un soddisfacente grado di qualità nei confronti dello spazzamento e dei servizi ad esso correlati.

I livelli di raccolta differenziata ottimale previsti dal D. Lgs. 152/2006, riferiti ad ogni ambito territoriale sono i seguenti:

- a) 35 % entro la fine dell'anno 2006
- b) 45% entro la fine dell'anno 2008
- c) 65% entro la fine dell'anno 2012

In accordo con la normativa nazionale, la Regione Piemonte, con DGR 19-5209 del 05/02/2007 – Linee programmatiche per la gestione dei rifiuti – ha fissato i seguenti 6 obiettivi intermedi per ogni ambito territoriale:

- a. 35 % entro la fine dell'anno 2006
- b. 40 % entro la fine dell'anno 2007
- c. 45% entro la fine dell'anno 2008
- d. 50 % entro la fine dell'anno 2009
- e. 55 % entro la fine dell'anno 2010

- f. 60 % entro la fine dell'anno 2011
- g. 65 % entro la fine dell'anno 2012

Nel 2011 il comune di Vigliano Biellese ha attivato nel secondo semestre dell'anno il servizio di raccolta domiciliare della frazione organica completando così l'attuazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti sul territorio comunale.

Tale intervento ha permesso di raggiungere e superare nella seconda metà dell'anno la percentuale del 50% di raccolta differenziata, con un conseguente sostanzioso calo dei rifiuti

Nella Regione Piemonte la metodologia con la quale va calcolata la percentuale di raccolta differenziata è stabilita dal D.G.R. n. 43-435 del 10 luglio 2000, "Approvazione metodo normalizzato per la determinazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani di cui al D.Lgs. 22/1997".

Le tabelle seguenti espongono i quantitativi di rifiuti prodotti negli anni 2014-2018 con identificazione delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte e gli obiettivi di produzione di rifiuti derivanti dalla raccolta nell'anno 2013 in riferimento agli obiettivi sopra esposti e gli obiettivi di produzione di rifiuti derivanti dalla raccolta nell'anno 2014.

Sono esplicitati anche il quantitativo pro capite delle singole tipologie di rifiuto, e i costi di smaltimento.

Per il 2014 i dati sono desunti dal piano finanziario 2015

Per il 2015 i dati sono desunti dal piano finanziario 2016

Per il 2016 i dati sono desunti dal piano finanziario 2017

Per il 2017 ed il 2018 i dati sono desunti dal piano finanziario 2018

Raccolta nel Comune		di Vigliano Biellese				
abitanti	7.972					
2014	t/anno	%	kg/ab/anno	costo €/t	costo totale smaltimento €/t	QUOTA COSRAB
RSU	1.465,98	45,74	183,89	96,83	141.951	41.296,66
SCARTI IN PLASTICA		0,00	0,00		-	-
SPAZZAMENTO	104,92	3,19	13,16	96,83	10.159	2.965,60
INGOMBRANTI ASRAB		0,00	0,00	186	-	-
INGOMBRANTI	159,72	2,89	20,04	186	29.708	
FRAZIONE ORGANICA	359,82	10,67	45,14	85	30.585	
FRAZIONE VERDE	389,22	11,54	48,82	60	31.130	
FRAZIONE VERDE G.U.		0,00	0,00			
PILE	1,32		0,17	1520	2.005	
FARMACI	1,52		0,19	1900	2.894	
FRIGORIFERI, TELEVISORI E MATERIALE ELETTRONICO	11,99	0,21	1,50	100	1.199	
LAVABILI		0,00	0,00		-	-
LEGNO	44,88	1,33	5,63	130	5.834	
INERTI	26,97		3,38	30	809	
PNEUMATICI	1,56	0,05	0,20	190	296	
BATTERIE	0,15		0,02			
CARTA	302,88	8,38	37,89		-	-
CARTONE	27,05	0,00	3,39		-	-
CARTONE COMMERCIALE	102,91	3,05	12,91		-	-
FERRI	3,28	0,10	0,41		-	-
IMBALLAGGI PLASTICA	144,79	4,29	18,16		-	-
MULTIMATERIALE		0,00	0,00		-	-
NEON	0,09		0,01		-	-
OLIO MINERALE	0,09		0,01		-	-
PLASTICA G.U.		0,00	0,00		-	-
TESSILI		0,00	0,00		-	-
TONER			0,00		-	-
VERNICI	0,38		0,05		-	-
VETRI	252,63	7,27	31,69		-	-
Totale	3.402,17	100,00	426,76		256.577	44.252,25
Tot KG (MR)		5,15	0,00			

Raccolta nel Comune di Vigliano Biellese

abitanti

7.972

2015	t/anno	%	kg/ab/anno	costo €/t	costo totale smaltimento €/t
RSU	1.541,25	45,90	193,33	96,83	149.239
SCARTI IN PLASTICA		0,00	0,00		-
SPAZZAMENTO	87,52	2,47	10,98	96,83	8.475
INGOMBRANTI ASRA		0,00	0,00	186	-
INGOMBRANTI	176,20	2,98	22,10	186	32.772
FRAZIONE ORGANICA	393,50	11,10	49,36	86	33.448
FRAZIONE VERDE	359,48	10,14	45,09	80	28.758
FRAZIONE VERDE G.U.		0,00	0,00		
PILE	0,46		0,06	1520	705
FARMACI	2,55		0,32	1900	4.845
FRIGORIFERI, TELEVISORI E MATERIALE ELETTRONICO	6,00	0,10	0,75	100	600
LAVATRICI		0,00	0,00		-
LEGNO	64,39	1,87	8,08	130	8.370
INERTI	51,57		6,47	30	1.547
PNEUMATICI	1,00	0,03	0,13	190	190
BATTERIE	0,43		0,05		
CARTA	335,72	0,47	42,11		-
CARTONE	1,57	0,04	0,20		-
CARTONE COMMERCIALE	115,77	3,27	14,52		-
FERRO	4,65	0,13	0,58		-
IMBALLAGGI PLASTICA	160,64	4,53	20,15		-
MULTIMATERIALE		0,00	0,00		-
NEON	0,08		0,01		-
OLIO MINERALE	0,24		0,03		-
PLASTICA G.U.		0,00	0,00		-
TESSILI		0,00	0,00		-
TONER			0,00		-
VERNICI	0,26		0,03		-
VETRO	295,87	8,10	37,11		-
Totale	3.599,14	100,00	451,47		268.950
Tot KG (MR)		51,73	0,00		

Raccolta nel Comune	di Vigliano Biellese				
abitanti	7.819				
2016	t/anno	%	kg/ab/anno	costo €/t	costo totale smaltimento €/t
RSU	1.501,86	45,37	192,08	101	151.688
SCARTI IN PLASTICA	-	0,00	0,00	101	-
SPAZZAMENTO	74,22	2,11	9,49	101	7.496
INGOMBRANTI ASRAB	-	0,00	0,00	160	-
INGOMBRANTI	194,38	3,32	24,86	160	31.101
FRAZIONE ORGANICA	403,10	11,46	51,55	75	30.233
FRAZIONE VERDE	369,54	10,51	47,26	30	11.086
FRAZIONE VERDE G.U	-	0,00	0,00		
PILE	0,71		0,09	0	-
FARMACI	1,29		0,16	505	649
FRIGORIFERI, TELEVISORI E MATERIALE ELETTRONICO e lavatrici	17,88	0,31	2,29	0	-
LEGNO	76,63	2,18	9,80	5	383
INERTI	37,43		4,79	5	187
PNEUMATICI	1,04	0,03	0,13	160	166
BATTERIE	0,46		0,06		
CARTA	319,58	9,09	40,87		-
CARTONE	0,76	0,02	0,10		-
CARTONE COMMERCIALE	95,40	2,71	12,20		-
FERRO	6,81	0,19	0,87		-
IMBALLAGGI PLASTICA	163,49	4,65	20,91		-
MULTIMATERIALE	-	0,00	0,00		-
NEON	0,02		0,00		-
OLIO MINERALE	0,15		0,02		-
PLASTICA G.U.	-	0,00	0,00		-
TESSILI	-	0,00	0,00		-
TONER	-		0,00		-
VERNICI	1,07		0,14		-
VETRO	292,16	8,06	37,37		-
Totale	3.557,98	100,00	455,04		232.989
Tot KG (MR)		52,52	0,00		

Raccolta nel Comune

di Vigliano Biellese

abitanti

7.819

2017	t/anno	%	kg/ab/anno	costo C/t	costo totale smaltimento C/t
RSU	1.498,27	44,61	191,62	108,27	162.217
SPAZZAMENTO	109,33	3,05	13,98	108,27	11.837
INGOMBRANTI ASRAB	-	0,00	0,00	108,27	-
INGOMBRANTI	204,75	3,43	26,19	108,27	22.169
FRAZIONE ORGANICA	413,25	11,85	52,85	68	28.101
FRAZIONE VERDE	315,31	8,01	40,33	25	7.883
FRAZIONE VERDE G.U	-	0,00	0,00		
PILE	0,56		0,07	0	-
FARMACI	1,80		0,23	505	909
FRIGORIFERI, TELEVISORI E MATERIALE ELETTRONICO e lavatrici	16,66	0,28	2,13	0	-
LEGNO	60,47	1,69	7,73	10	605
INERTI	34,04		4,39	5	170
PNEUMATICI	1,64	0,08	0,21	160	262
BATTERIE	0,31		0,04		
CARTA	355,64	9,94	45,48		-
CARTONE	0,45	0,01	0,06		-
CARTONE COMMERCIALE	91,30	2,55	11,68		-
FERRO	5,56	0,16	0,71		-
IMBALLAGGI PLASTICA	173,03	4,83	22,13		-
MULTIMATERIALE	-	0,00	0,00		-
NEON	0,07		0,01		-
OLIO MINERALE	0,13		0,02		-
PLASTICA G.U.	-	0,00	0,00		-
TESSILI	-	0,00	0,00		-
TONER	-		0,00		-
VERNICI	1,12		0,14	600	672
VETRO	333,79	9,05	42,69		-
Totale	3.617,46	100,00	462,65		234.825
Tot KG (MR)		52,33	0,00		

2018 RSU	1/anno 1.370,00	% 41,23	kg/ab/anno 175,21	costo C/t 112	costo totale smaltimento C/I 153,440
SPAZZAMENTO (presso stazione)	108,00	3,02	13,81	99,5	10.746
INGOMBRANTI ASRAB	-	0,00	0,00	130	-
INGOMBRANTI	220,00	3,59	28,14	130	28.600
FRAZIONE ORGANICA	497,00	10,39	60,00	68	33.796
FRAZIONE VERDE	315,00	8,30	40,29	25	7.875
FRAZIONE VERDE G.U.	-	0,00	0,00		
PILE	0,50		0,06	0	-
FARMACI	1,80		0,23	535	963
FRIGORIFERI, TELEVISORI E MATERIALE ELETTRONICO e lavatrici	17,00	0,29	2,17	0	-
LEGNO	61,00	1,70	7,00	10	610
INERTI	34,00		4,35	5	170
PNEUMATICI	1,64	0,05	0,21	160	262
BATTERIE	0,31		0,04		
CARTA	360,00	10,36	45,04		-
CARTONE	0,45	0,01	0,06		-
CARTONE COMMERCIALE	92,00	2,57	11,77		-
FERRO	6,00	0,17	0,77		-
IMBALLAGGI PLASTICA	180,00	5,13	23,07		-
MULTIMATERIALE	-	0,00	0,00		-
NEON	0,10		0,01		-
OLIO MINERALE	0,20		0,03		-
PLASTICA G.U.	-	0,00	0,00		-
TESSILI	-	0,00	0,00		-
TONER	-		0,00		-
VERNICI	1,12		0,14	445	498
VETRO	350,00	9,19	11,76		-
Totale	3.616,12	100,00	467,48		236.961
Tot KG (MR)		55,75	0,00		

Sociale

Assessorato Servizi Sociali

Tra gli obiettivi di mandato si parlava anche di attività volta alla ricerca di interventi mirati all'attenuazione degli effetti della crisi finanziaria ed economica in un territorio caratterizzato da famiglie e imprese con grosse difficoltà economiche e un tasso di disoccupazione in crescita. E così è stato.

Le esigenze in ambito sociale sono varie e sfaccettate ed indubbiamente la grave crisi economica incide tuttora pesantemente su un'ampia fascia di popolazione. Il supporto del Comune è costante e testimoniato dalle risorse messe a disposizione. Nello specifico, l'azione si è esplicata in SEI direzioni:

1. CISSABO
2. SAN VINCENZO
3. ASSOCIAZIONE OPERA
4. ASSOCIAZIONE CENTRO INCONTRO ANZIANI
5. PROGETTO "UN LAVORO PER TE"
6. PASTI ED EMPORIO SOLIDALE

Nel dettaglio

1. Il Consorzio Servizi Socio Assistenziali del Biellese Orientale (CISSABO), gestisce direttamente, per conto dei Comuni, che sono compresi nel territorio dell'ex USSL 48, i servizi di assistenza domiciliare, di inserimento di persone non autosufficienti in strutture diurne e residenziali, telecontrollo e telesoccorso e assistenza economica ed in generale ha il compito di garantire ad ogni cittadino una migliore qualità della vita. L'ente ha ribadito la convenzione che assegna al Consorzio anche la competenza inerente l'integrazione scolastica degli alunni disabili frequentanti le scuole del territorio.
2. Nel biennio scorso è stata sottoscritta una specifica convenzione che formalizza i rapporti con la conferenza di San Vincenzo De' Paoli, destinataria di cospicui contributi annui con i quali intervenire direttamente e prontamente sul territorio nei casi di emergenza economica (bollette scadute affitti, energia elettrica riscaldamento, supporti alimentari etc).

L'Assessorato, la San Vincenzo e l'Assistente sociale del Cissabo si confrontano periodicamente in un tavolo di lavoro per l'aggiornamento delle varie criticità emergenti sul territorio.

3. L'Associazione Opera, grazie al comodato del mezzo comunale Nonnobus, può fornire concreto sostegno alla mobilità di persone anziane e diversamente abili. La medesima associazione si occupa del recupero delle derrate alimentari in scadenza dalla Grande distribuzione, facendole confluire all'emporio solidale presso la Parrocchia dell'Assunta (cfr. successivo punto 6)
4. La rivitalizzazione del Centro Incontro Anziani è ora una realtà. Dopo un periodo di stallo e di perdita di utenti, l'Amministrazione ha proceduto con la riqualificazione dei locali, e sostenendo attivamente il nuovo Direttivo dell'Associazione, che dimostra spirito di iniziativa e di servizio.
5. Progetto "Un lavoro per te". Per un biennio, l'Amministrazione – destinando specifiche risorse, fra cui parte del gettone di presenza degli amministratori – ha reso disponibili specifiche opportunità lavorative sul territorio, che sono andate a favore di soggetti in situazione di fragilità sociale. Attualmente, l'evoluzione del progetto verso una collaborazione costante con la cooperazione sociale vede l'affidamento del servizio di cantonierato alla Cooperativa Maria Cecilia (già Il Cammino), cui è affidato anche il servizio di pulizia degli stabili comunali.
6. Legati alla mensa scolastica, da una parte, e alle politiche ambientali, dall'altra, sono attivi i due progetti che mirano a offrire opportunità alimentari ai nuclei più bisognosi. Il progetto "UN PASTO ANCHE PER TE", vede la collaborazione fra: Conferenza San Vincenzo De Paoli, Caritas Diocesana – Parrocchia M.V. Assunta di Vigliano Biellese, Cooperativa Frassati (quale parte dell'ATI cui è affidato il servizio mensa nell'ambito della gestione della Casa di Riposo). Le pietanze non consumate dopo la somministrazione dei pasti c/o plessi scolastici, previo abbattimento delle temperature e confezionamento in monoporzioni sigillate, vengono distribuite presso il Centro Accoglienza della Parrocchia dell'Assunta alle persone più bisognose segnalate dai Servizi sociali. Si affianca a questo il progetto di "SPESA SOLIDALE", cui collaborano alcuni supermercati locali, la Conferenza San Vincenzo De Paoli, la Caritas Diocesana – Parrocchia M.V. Assunta di Vigliano Biellese, l'Associazione di Volontariato "OPERA".

I supermercati rendono disponibili i prodotti freschi in scadenza, oltre al pane non venduto: tre volte a settimana volontari della società di volontariato "Opera" provvedono al recupero. I prodotti sono poi sistemati in appositi locali dell'oratorio e della Parrocchia, dove altri volontari ne seguono la distribuzione alle persone che ne facciamo richiesta e rispondono ai requisiti stabiliti. Ciò consente di dare un concreto aiuto a quei nuclei familiari nei quali sia importante preservare la possibilità di cucinare in casa, mantenendo quanto più possibile la tradizione e le abitudini familiari, anche in momenti di grave difficoltà economica.

Turismo.

Così come previsto: un'amministrazione in prima linea per promuovere il territorio e per sostenere gli operatori del settore industria, commercio ed agricoltura.

L'Associazione Turistica Pro Loco è interlocutore fondamentale dell'Assessorato al Turismo. Oltre al tradizionale Carnevale, e a varie iniziative e cene benefiche (raccolta fondi per i terremotati di Amatrice) "Oltre il giardino" si conferma la principale vetrina del florovivaismo biellese.

L'Amministrazione ha realizzato e dato alle stampe una cartina turistica di Vigliano, strumento che raccoglie, oltre alla mappa del paese, una serie di informazioni sui servizi locali, su luoghi e monumenti ed indicazioni sulla ristorazione e sull'accoglienza alberghiera o in forme alternative sul territorio. Il tutto in inglese e francese oltre che in italiano.

Nel dicembre 2018, dopo una fitta serie di scambi informali, è stato inoltre firmato il patto di gemellaggio con la cittadina francese di Tonnerre, in Borgogna, che condivide con Vigliano Biellese la tradizione della coltivazione della vite ed una produzione vinicola di qualità, oltre che un destino recente di grande crisi dell'industria locale rispetto alla quale le Amministrazioni stanno cercando con tenacia di sostenere nuove vie per l'economia locale, con un'attenzione particolare allo sviluppo del turismo enogastronomico. Il Comune ha presentato la propria candidatura ad uno specifico bando dell'Unione Europea che finanzia i gemellaggi fra Comuni, per poter contare su risorse economiche adeguate per organizzare, dopo l'estate, una manifestazione sulle tematiche dell'economia fra agricoltura, industria e turismo.

3.1.1.1 Controllo strategico: risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Il comune di Vigliano Biellese ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, pertanto non è soggetto a tale tipo di controllo.

3.1.1.2 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009

Si riassume qui di seguito la metodologia di valutazione delle prestazioni individuali dei titolari di posizione organizzativa prevista dal regolamento comunale per il sistema integrato di valutazione delle performance dell'ente e del personale, in attuazione del d. lgs. 150/2009, approvato con d.g.c. n. 4/2014.

Il Piano delle Performance costituisce oggetto di misurazione e di valutazione. La misurazione delle performance e la valutazione delle posizioni organizzative ha frequenza semestrale e viene effettuata entro il mese di luglio. Ove sia ritenuto necessario in ragione della rilevanza o della complessità degli obiettivi o del sistema di misurazione, l'Organismo di valutazione (d'ora in poi O.V.) può motivatamente disporre ulteriori momenti di verifica ad intervalli inferiori al quadrimestre.

La valutazione individuale fa riferimento a due ambiti: la valutazione degli obiettivi assegnati e la valutazione dei comportamenti organizzativi agiti durante il periodo considerato. L'incidenza della valutazione degli obiettivi è pari al 50% della valutazione complessiva.

Il processo valutativo, da parte dell'O.V. ha inizio con la validazione degli obiettivi e degli indicatori proposti per la misurazione della performance collegata a ciascun obiettivo. La validazione ha lo scopo di determinare l'ammissibilità, ai fini della valutazione, degli obiettivi proposti in ragione dei seguenti criteri:

- **adeguata specificità e misurabilità** in termini concreti e chiari.
- **riferimento ad un arco temporale determinato** corrispondente alla durata dello strumento di programmazione in cui sono inseriti (Piani di livello strategico, Processi, PEG/PRO, PdO);
- **commisurazione**, ove possibile, **ai valori di riferimento derivanti da standard** definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe, tenendo anche conto dei contenuti del sistema di graduatoria definito in esito ai processi;
- **confrontabilità con le tendenze della produttività** dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente.
- **correlazione alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili**, in particolare gli obiettivi devono essere correlati alle risorse che si stimano saranno disponibili, con assunzione di responsabilità rispetto al loro conseguimento.

Gli obiettivi validati sono successivamente sottoposti alla valutazione della rilevanza e alla conseguente assegnazione di un peso in ragione dei seguenti criteri:

- pertinenza e coerenza con le **strategie perseguite dall'amministrazione**;
- pertinenza e coerenza con la **missione istituzionale**;
- coerenza con i **bisogni della collettività** ricavati dagli strumenti di analisi disponibili;
- capacità di determinare un significativo **miglioramento della qualità** dei servizi erogati e degli interventi;
- idoneità a mantenere standard adeguati in condizioni critiche determinate, congiuntamente o separatamente, dalla riduzione delle risorse disponibili, dalla rapida variazione o trasformazione dei fabbisogni espressi dalla comunità o da altre circostanze non prevedibili ovvero non governabili dall'unità amministrativa incaricata del presidio delle funzioni o dei servizi.

Per un migliore codice di lettura si possono classificare gli obiettivi nel seguente modo:

- **Obiettivi di sviluppo**: contribuiscono alla performance dell'Ente e alla performance organizzativa, ma non concorrono necessariamente alla performance individuale in quanto l'incentivazione collegata è normata dalla legge (es. 109/1994 Ss.mm.ii.).
- **Obiettivi strategici**: ricondotti alla programmazione dell'Ente, utili per la valutazione della performance di Ente, organizzativa ed individuale.
- **Obiettivi di processo**: rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente, volta al miglioramento dell'efficienza e all'incremento della soddisfazione dell'utenza, utili per la valutazione della performance, di Ente, organizzativa ed individuale.

La rilevanza (peso) degli obiettivi ha impatto nella valutazione individuale dal momento che ogni soggetto valutato ottiene un indice di complessità determinato dal numero di obiettivi assegnati e dal peso di ciascuno

di essi.

Gli indicatori di misura utilizzati nella pesatura degli obiettivi sono:

- **Strategicità:** importanza politica
- **Complessità:** interfunzionalità/ grado di realizzabilità
- **Impatto esterno e/o interno:** miglioramento per gli stakeholder
- **Economicità:** efficienza economica

Per ogni fattore è prevista la classificazione, Alta – Media – Bassa, alla quale corrisponderanno i valori 5- 3- 1 per ciascun fattore, ad eccezione del fattore "Complessità" che prevede una scala di valori 3 – 2 – 1.

Per ogni obiettivo il peso oscillerà tra 375 punti e 1 punto.

La valutazione dei comportamenti organizzativi avviene attraverso l'analisi e la valutazione di determinati fattori (item) ritenuti rilevanti e descritti in un'apposita scheda, attraverso una scala di giudizio numerica.

L'O.V. attribuisce un peso a ciascun fattore (item) dei comportamenti organizzativi in relazione ai comportamenti attesi da ciascuna posizione organizzativa incardinato nell'Area di competenza alla propria specifica funzione manageriale.

Il peso assegnato a ciascun fattore (item) di comportamenti organizzativi assume una funzione di moltiplicatore rispetto alle valutazioni espresse.

L'O.V. comunica formalmente alle posizioni organizzative l'esito dell'ammissione e della ponderazione degli obiettivi entro un mese dalla data di approvazione dello strumento di pianificazione del quale costituiscono il contenuto (Piani di rilievo strategico, Obiettivi istituzionali/processi, PEG/PRO, PdO).

È compito delle posizioni organizzative effettuare tempestivamente analogo comunicazione al personale coinvolto.

Gli obiettivi validati e ponderati vengono pubblicati sul sito web istituzionale e costituiscono una parte del Piano delle Performance.

L'O.V. comunica altresì, negli stessi termini previsti per gli obiettivi, la ponderazione dei diversi fattori (item) dei comportamenti organizzativi in riferimento a ciascun titolare di posizione organizzativa.

La valutazione dei comportamenti organizzativi delle posizioni organizzative è sviluppata con riferimento ai seguenti fattori (item):

- **Relazione e integrazione.**
- **Innovatività**
- **Gestione risorse economiche**
- **Orientamento alla qualità dei servizi**
- **Gestione risorse umane**

Nella valutazione dei comportamenti organizzativi l'O.V. si avvale di osservatori privilegiati che interagiscono

con i titolari di posizione organizzativa. A titolo esemplificativo se ne elencano alcuni: Segretario generale, colleghi, Sindaco e Assessori, collaboratori diretti, altri organi di controllo.

La valutazione finale è ripartita tra valutazione dei risultati e dei comportamenti organizzativi.

La valutazione dei risultati si ottiene sommando i coefficienti o i parametri di raggiungimento degli obiettivi validati ponderati con i rispettivi pesi.

I parametri sensibili utilizzati per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, di norma costo e qualità, sono evidenziati nel Piano delle performance. Ai fini della valutazione, è assunto il valore medio dei valori realizzati; la valutazione finale è completata dalla valutazione delle variabili nel loro complesso. Una valutazione inferiore al 70% determina il mancato raggiungimento dell'obiettivo.

La valutazione dei comportamenti organizzativi è articolata nei fattori di valutazione ed è elaborata mediante apposite schede. La valutazione dei comportamenti oltre a concorrere alla determinazione dei premi è un riferimento fondamentale per la gestione delle risorse e per l'elaborazione dei piani di formazione dell'Ente.

Il sistema prevede quattro fasce di merito. Per ogni fascia è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione.

La fascia D corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza pari al **70%**.

Il collocamento in tale fascia produce gli effetti previsti dalla legge e dal contratto per i casi di mancato raggiungimento degli obiettivi di performance.

La fascia C rappresenta la dimensione della prestazione adeguata: l'ingresso in tale fascia è associato a valutazioni maggiori o uguali al **70%** e fino a **79,99%**.

La fascia B è associata a valutazioni comprese tra **80% e 89,99%**.

La fascia A è associata a valutazioni comprese tra **90% e 100%**.

La fascia A rappresenta la fascia di merito alta.

Il personale collocato in fascia A è ammesso a concorrere all'attribuzione degli incentivi eventualmente collegati alla dimensione dell'eccellenza.

3.1.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra

Il comune di Vigliano Biellese partecipa ai seguenti organismi partecipati:

PARTECIPAZIONE DIRETTA

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA % DIRETTA
A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI - S.P.A.	Società per azioni	0,98
AZIENDA SVILUPPO MULTISERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Società per azioni	0,01

AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL BIELLESE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile	0,174
BIELLA INTRAPRENDERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società a responsabilità limitata	1
CO.S.R.A.B. CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE	Consorzio	4,49
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI BIELLESE ORIENTALE	Consorzio	14,32
CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	Società per azioni	5,82
S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	Società per azioni	4,5
SERVIZI AMMINISTRATIVI E TERRITORIALI S.C.R.L. (alienata nel corso del 2018)	Società consortile	0,01
VALMOSINO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società a responsabilità limitata	100

PARTECIPAZIONE INDIRECTA

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA % INDIRECTA
A.S.R.A.B - AZIENDA SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE SPA	Società per azioni	1,35
ACQUEDOTTO INDUSTRIALE VALLESTRONA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile	0,484224
ATO2ACQUE S.C.A.R.L.	Società consortile	0,970194
CORDAR S.R.L IN LIQUIDAZIONE	Società a responsabilità limitata	5,82
ENER.BIT SRL	Società a responsabilità limitata	2,8518
EXTRA.TO S.C. A R.L.	Società consortile	0,025088
FILO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Società per azioni	0,009
GESTIONE MULTISERVICE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Società consortile	0,0005892
GRUPPO WASTE ITALIA S.P.A.	Società per azioni	0,000766
SEI ENERGIA S.P.A.	Società per azioni	0,008192
BIOPOWER VERCELLESE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società a responsabilità limitata	0,00

Relativamente agli organismi partecipati si rileva che con decorrenza dall'esercizio finanziario 2016 l'ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato con i propri organismi strumentali, enti strumentali partecipati o controllati, aziende e società controllate o partecipate, che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Vigliano Biellese";

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti gli enti strumentali, le aziende e le società che compongono il "Gruppo Amministrazione Pubblica" e gli enti strumentali, le aziende e le società da comprendere nel bilancio consolidato;

I due elenchi sono oggetto di approvazione e successivi aggiornamenti da parte della Giunta Comunale (punto 3.1 del principio contabile n° 4).

Con delibera n. del 149 del 13.12.2018 la Giunta Comunale ha deliberato, per l'esercizio 2018, quanto segue:

1. di individuare, per l'esercizio 2018 i seguenti enti strumentali controllati o partecipati e società controllate che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Vigliano Biellese" per le motivazioni indicate nell'allegato elenco:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA/CONTROLLATA	DIRETTA/INDIRETTA (D/I)	PERC. %
CISSABO - Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali del Biellese Orientale	Consorzio	Partecipata	Diretta	14,32
Servizi Amministrativi Territoriali S.C.A.R.L.	Società	Partecipata	Diretta	0,01
CO.S.R.A.B. - Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese	Consorzio	Partecipata	Diretta	4,49
ENER.BIT SRL	Società	Partecipata	Indiretta	2,85
S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	4,50
CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	Società	Partecipata	Diretta	5,82
VALMOSINO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società	Controllata	Diretta	100,00

2. di individuare, per l'esercizio 2018, i seguenti enti strumentali e società controllati, componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Vigliano Biellese", da comprendere nel perimetro di consolidamento (bilancio consolidato) per le motivazioni indicate nell'allegato elenco:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA/CONTROLLATA	DIRETTA/INDIRETTA	PERC. %
CISSABO - Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali del Biellese Orientale	Consorzio	Partecipata	Diretta	14,32
Servizi Amministrativi Territoriali S.C.A.R.L.	Società	Partecipata	Diretta	0,01
CO.S.R.A.B. - Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese	Consorzio	Partecipata	Diretta	4,49
ENER.BIT SRL	Società	Partecipata	Indiretta	2,85
S.E.A.B. SOCIETA' ECOLOGICA AREA BIELLESE S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	4,50
CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI	Società	Partecipata	Diretta	5,82
VALMOSINO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Società	Controllata	Diretta	100,00

Si precisa inoltre quanto segue:

Società Valmosino S.r.l. con socio unico in liquidazione:

1. La Società Valmosino S.r.l., è stata costituita per la gestione dei servizi casa di riposo e mensa scolastica e sociale; nata a capitale misto, di cui il 51% pubblico ed il 49% privato, è oggi totalmente pubblica in seguito all'acquisizione del capitale privato da parte del comune. Attualmente è in liquidazione.
2. I servizi succitati sono stati affidati a tale società fino al 30.06.2013 con D.G.C. n. 56 del 14.05.2008 e prorogati fino al 30.06.2014 con D.G.C. n. 83 del 26.06.2013.
3. Nel corso del 2014, a seguito di procedura negoziata, si è verificato quanto segue:
 - con determinazione n. 297 del 23.04.2014 si è proceduto ad aggiudicare definitivamente alla costituenda ATI tra la Cooperativa Sociale Anteo e la Cooperativa sociale PG Frassati Produzione Lavoro il servizio di gestione della casa di riposo comunale "Florindo Comotto" e dei servizi aggiuntivi e lavori strumentali;
 - con deliberazioni GC n. 91 del 23.07.2014 e n. 110/2014 (di parziale rettifica) sono stati affidati alla Società Valmosino Srl la gestione della Casa di riposo e del servizio di ristorazione scolastica, sociale e casa di riposo fino alla definitiva presa in carico dei medesimi servizi da parte delle cooperative Anteo-Frassati.
 - con il contratto/concessione rep. n. 5527 del 16/10/2014 il Comune di Vigliano Biellese ha affidato in concessione all'A.T.I la gestione globale della Casa di Riposo comunale "F. Comotto" con l'esecuzione di lavori strumentali di ristrutturazione e adeguamento, servizi aggiuntivi opzionali di tipo formativo-assistenziale per il periodo di anni trenta, confezionamento e distribuzione pasti per il periodo di anni 10 con possibilità di proroga di ulteriori dieci anni;

L' A.T.I. è costituita dalle cooperative Anteo e Frassati, le quali hanno anche assorbito il personale dipendente.

Rientrando pertanto nella condizione indicata dall'art. 1 lettera b) comma 611 della legge 190/2014, che prevede la soppressione delle società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, ne è stata disposta la liquidazione.

Attualmente la procedura di liquidazione è in fase di svolgimento.

CORDAR S.P.A. Biella Servizi – CORDAR IMM. S.P.A.– SEAB S.P.A.

Trattasi di società che gestiscono servizi pubblici locali a rilevanza economica a rete. Nello specifico Cordar S.p.a. Biella Servizi gestisce il servizio idrico integrato, mentre Cordar Imm. S.p.a. detiene la proprietà degli impianti di distribuzione dell'acqua.

Seab S.p.a. si occupa della gestione del servizio rifiuti.

Nel 2015 è iniziato il processo di fusione tra Cordar S.p.a. Biella Servizi e Cordar Imm. s.p.a. che si è concluso nel corso dell'anno 2016. Infatti con atto di fusione n. di repertorio 156624 in data 18.07.2016 tali società risultano fuse mediante incorporazione della Cordar Imm S.p.a. nella Cordar S.p.a. Biella e Servizi.

A seguito della fusione suddetta la partecipazione in Cordar Biella e servizi S.p.a. risulta invariata e pari a 5,82%.

ATAP S.P.A.

La società gestisce il servizio di trasporto pubblico locale. Con delibera n. 38 del 28.09.2017 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal

decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazione possedute”l’ente ha autorizzato la dismissione dell’intera partecipazione posseduta dal comune di Vigliano Biellese in tale società.

AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL BIELLESE soc. cons. a r.l.

La società sostiene le politiche in ambito turistico, anche in considerazione delle nuove strategie regionali che prevedono l’accorpamento delle A.T.L.

SAT Servizi Amministrativi Territoriali S.C.A.R.L

Con deliberazione n. 29 del 08.06.2018 il Consiglio Comunale ha autorizzato la cessione dell’intera quota di partecipazione diretta posseduta dal Comune di Vigliano Biellese nella società SAT Srl pari allo 0,01% del capitale sociale come proposto da Comuni Riuniti XL S.r.l..

L’alienazione dell’intera quota è avvenuta con l’atto di cessione da parte del Comune di Vigliano Biellese alla società “Comuni riuniti XL S.R.L.” del 6 luglio 2018 (repertorio numero 39958 – Atti numero 26789 - Notaio Andrea Ganelli di Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo).

Il comune partecipa anche:

- al CISSABO Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali del Biellese Orientale, con una quota dal 14,32%.
- Al CO.S.R.A.B. Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese, con una quota del 4,49%.
- All’Azienda Turistica Locale del Biellese soc. cons. a r.l., con una quota 0,174%.

Per quanto riguarda la società Valmosino S.r.l. (unica società con partecipazione totale comunale) la stessa è in liquidazione.

Per quanto riguarda le altre società partecipate (dove la partecipazione del comune è minima) il controllo viene svolto attraverso la partecipazione del sindaco alle assemblee in relazione a quanto stabilito dal codice civile e alla percentuale di partecipazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL’ENTE (I dati relativi al 2018 sono a pre-consuntivo)

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell’ente:

	2014	2015	2016	2017	2018 (pre-consuntivo)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	7.060.423,17	5.945.032,73	6.156.255,55	6.210.174,48	7.165.246,01	1,48

TITOLO 4	482.687,26	479.781,48	194.296,88	180.457,06	440.814,31	-8,67
TITOLO 5	0,00	0	0	0	316,18	
TITOLO 6	0,00	0	0	0	0	
TITOLO 7	0,00	0	0	0	0	

SPESE	2014	2015	2016	2017	2018 (pre-consuntivo)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1	5.750.825,46	5.356.971,82	5.223.723,96	5.118.514,64	5.627.150,44	-2,15
TITOLO 2	589.746,32	595.920,69	993.834,74	882.734,99	1.344.139,16	127,92
TITOLO 3	0	0	0	0	0	
TITOLO 4	1.216.711,41	65.988,49	20.794,78	21.673,49	22.582,90	-98,14

PARTITE DI GIRO	2014	2015	2016	2017	2018 (pre-consuntivo)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	499.501,59	741.482,04	752.436,63	832.701,89	914.096,42	83,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	499.501,59	741.482,04	752.436,63	832.701,89	914.096,42	83,00

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibri di bilancio normativa precedente il D.Lgs. 118/2011

Equilibri parte corrente

Anno 2014	Accertamento e impegni
Entrate correnti	7.060.423,17
Quota di oneri di urbanizzazione	0,00
Avanzo applicato alla spesa corrente	1.724.274,73
Avanzo economico utilizzato per finanziare il titolo II	-154.250,00
Totale	8.630.447,90
Spesa corrente	5.750.825,46

Quota di capitale di mutuo rimborsato	1.216.711,41
Totale	6.967.536,87
Differenza	1.662.911,03

Equilibrio parte capitale

ANNO 2014		Accertamento e impegni
ENTRATA		
Tit. IV - Alienazioni e trasferimenti		482.687,26
Quota di oneri di urbanizzazione applicata al titolo I		0,00
Tit. V - Accensione di prestiti		0,00
Avanzo di amministrazione		121.666,00
Avanzo economico applicato alla spesa per investimenti		154.250,00
Totale		758.603,26
SPESA		
Tit. II - Spesa in conto capitale		589.746,32
Differenza		168.856,94

Equilibri di bilancio come da D.Lgs. 118/2011

EQUILIBRI DI BILANCIO <i>(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾</i>					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2015	2016	2017	2018 (pre-consuntivo)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	507.260,36	137.825,45	82.608,16	52.664,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00			0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.945.032,73	6.156.255,55	6.210.174,48	7.165.246,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>			<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00			0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.356.971,82	5.223.723,96	5.118.514,64	5.627.150,44
DD) fondo pluriennale vincolato	(-)	137.825,45	82.608,16	52.664,00	66.268,65

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	32.535,88	3.100,00	4.500,00	3.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	65.988,49	20.794,78	21.673,49	22.582,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>			<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>			<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		858.971,45	963.854,10	1.095.430,51	1.498.908,02
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	151.028,10	0,00	0,00	25.170,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00			0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>			<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00			0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00			0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		1.009.999,55	963.854,10	1.095.430,51	1.524.078,02
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	833.036,45	720.184,00	756.709,00	1.916.048,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	286.922,83	191.856,08	35.574,32	15.001,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	479.781,48	194.296,88	180.457,06	441.130,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00			0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00			0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00			0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00			0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00			0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	595.920,69	993.834,74	882.734,99	1.344.139,16
<i>UU) fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>191.856,08</i>	<i>35.574,32</i>	<i>15.001,07</i>	<i>890.190,82</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00			0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	32.535,88	3.100,00	4.500,00	3.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		844.499,87	80.027,90	79.504,32	140.849,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00			0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00			0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00			0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00			0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00			0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.854.499,42	1.043.882,00	1.174.934,83	1.664.927,60

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo per il periodo 2014-2018 ogni anno di mandato.

GESTIONE COMPETENZA						
	5	2014	2015	2016	2017	2018 pre-consuntivo
Riscossioni	(+)	6.064.262,97	6.239.317,12	5.591.232,03	5.961.075,93	6.672.293,60
Pagamenti	(-)	-6.038.707,01	-5.048.002,99	-5.005.601,26	-4.998.350,62	-5.612.788,73
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	25.555,96	1.191.314,13	585.630,77	962.725,31	1.059.504,87
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00	794.183,19	329.681,53	82.608,16	67.665,07
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00	329.681,53	118.182,48	35.574,32	956.459,47
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00	464.501,66	211.499,05	47.033,84	-888.794,40
Residui attivi	(+)	1.978.349,05	926.979,13	1.511.757,03	1.262.257,50	1.848.179,32
Residui passivi	(-)	-2.018.077,77	-1.712.360,05	-1.985.188,85	-1.857.274,39	-2.295.180,19
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-39.728,72	-785.380,92	-473.431,82	-595.016,89	-447.000,87
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-14.172,76	870.434,87	323.698,00	414.742,26	-276.290,40

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI:	2014	2015	2016	2017	2018 pre-consuntivo
Fondi accantonati		394.680,05	1.197.829,46	1.576.601,15	2.698.923,86
Fondi vincolati	669.971,50	312843,76	312843,76	331.164,02	331.164,02
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	318.694,26	1.188.599,58	552604,1	119.193,64	139.107,26
Fondi non vincolati	1.828.159,36	1.372.552,23	1.471.296,37	2.203.055,51	790.485,15
TOTALE	2.816.825,12	3.268.675,62	3.534.573,69	4.230.014,32	3.959.680,29

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 pre-consuntivo
Fondo cassa al 31 dicembre	3.029.046,24	3.800.288,80	3.731.948,36	3.889.604,43	3.799.241,98
Totale residui attivi finali	3.156.247,25	1.926.944,83	2.407.656,66	2.753.198,07	3.859.765,52
Totale residui passivi finali	3.368.468,37	2.128.876,48	2.486.848,85	2.345.123,11	2.742.867,74
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		-137.825,45	-82.608,16	-52.664,00	-66.268,65
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale		-191.856,08	-35.574,32	-15.001,07	-890.190,82
Risultato di amministrazione	2.816.825,12	3.268.675,62	3.534.573,69	4.230.014,32	3.959.680,29
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio	524.274,73				
Spese Correnti non ripetitive					
Spese Correnti in sede di assestamento					
Avanzo vincolato per spese Correnti		151.028,10			
Avanzo accantonato per spese Correnti					25.170,00
Spese di investimento	121.666,00	833.036,45	720.184,00	756709	1.916.048,00
Estinzione anticipata di prestiti	1.200.000,00				
Totale	1.845.940,73	984.064,55	720.184,00	756.709,00	1.941.218,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

ANNO 2014

QUADRO 11 - GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E TOTALE RESIDUI ATTIVI DI FINE GESTIONE

(Dati in euro)

RESIDUI ATTIVI	Codice	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati (3)	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
		a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	11 005	1.719.259,04	1.267.130,34	,00	,00	1.719.259,04	452.128,70	1.393.176,48	1.845.305,18
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	11 010	340.246,50	180.448,78	,00	57.371,22	182.875,28	1.426,50	212.336,06	214.762,56
Titolo 3 - Estratributarie	11 015	72.270,73	54.295,80	319,04	,00	72.589,77	18.293,97	22.446,86	40.740,83
Parziale titoli 1+2+3	11 020	2.031.776,27	1.501.874,92	319,04	57.371,22	1.974.724,09	472.849,17	1.627.959,40	2.100.808,57
Titolo 4 - In conto capitale	11 025	615.990,73	14.868,46	,00	1.041,81	614.948,92	600.080,46	319.475,00	919.555,46
Titolo 5 - Accensione di prestiti	11 030	34.135,87	,00	,00	,00	34.135,87	34.135,87	,00	34.135,87
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	11 035	82.557,89	11.542,57	,00	182,62	82.375,27	70.832,70	30.914,65	101.747,35
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	11 040	2.764.460,76	1.528.285,95	319,04	58.595,65	2.706.184,15	1.177.898,20	1.978.349,05	3.156.247,25

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L. gs. 267/2000.

(3) Si utilizza il termine di riaccertamento come indicato nell'articolo 238 comma 3 del T.U.E.L.

QUADRO 12 - GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI E TOTALE RESIDUI PASSIVI DI FINE GESTIONE

(Dati in euro)

RESIDUI PASSIVI	Codice	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati (3)	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
		a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	12 005	3.135.729,78	2.170.798,87	428.080,03	2.707.649,75	536.850,88	1.690.793,71	2.227.644,39
Titolo 2 - In conto capitale	12 010	1.175.667,69	255.471,58	150.879,13	1.024.788,56	769.317,00	273.222,32	1.042.339,32
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	12 015	,00	,00	,00	,00	,00	,00	,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	12 020	128.384,25	84.111,91	49,62	128.334,63	44.222,72	54.061,54	98.284,26
Totale titoli 1+2+3+4	12 025	4.439.781,72	2.510.382,34	579.008,78	3.860.772,94	1.350.390,60	2.018.077,77	3.368.468,37

Anno 2017 (ultimo anno di mandato il cui rendiconto e' stato approvato)

Dati desunti dalla Relazione al conto dell'organo esecutivo

A) Analisi dei Residui attivi

TITOLO	Residui Conservati	Conto del Tesoriere Riscossioni	Residui da Riportare	Maggiori Minori Entrate
TITOLO 1	1.662.480,97	556.362,16	1.008.008,70	-98.110,11
TITOLO 2	153.581,46	155.288,75	25.632,71	27.340,00
TITOLO 3	149.544,13	70.883,04	73.586,09	-5.075,00
TITOLO 4	368.514,59	45.455,27	320.514,59	-2.544,73
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	73.535,51	10.337,03	63.198,48	0,00
TOTALE ENTRATE	2.407.656,66	838.326,25	1.490.940,57	-78.389,84

A) Analisi dei Residui passivi

TITOLO	Residui Conservati	Conto del Tesoriere Pagamenti	Residui da Riportare	Variazioni negative
TITOLO 1	1.666.531,49	982.235,32	393.332,89	-290.963,28
TITOLO 2	669.431,88	554.038,79	54.838,78	-60.554,31
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	150.885,48	107.121,38	39.677,05	-4.087,05
TOTALE SPESE	2.486.848,85	1.643.395,49	487.848,72	-355.604,64

4.2 Rapporto tra competenza e residui

Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	2014	2015	2016	2017	2018 (PRE-CONSUNTIVO)
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	30,18597316	19,17154782	30,56280425	37,41081034	48,47536201

Nel dettaglio:

Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	2014	2015	2016	2017	2018 (Pre-consuntivo)
Residui attivi entrate Titoli I + III	1.886.046,01	1.079.699,99	1.812.025,10	2.250.866,17	3.314.638,87
Accertamenti competenza entrate Titoli I + III	6.248.087,48	5.631.783,10	5.928.857,46	6.016.619,66	6.837.780,54
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	30,19	19,17	30,56	37,41	48,48

5. Patto di Stabilità interno/Saldi di finanza pubblica

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno/saldi di finanza pubblica; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno/saldi di finanza pubblica.

Nel periodo considerato il comune di Vigliano Biellese non è mai risultato inadempiente.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Il comune di Vigliano Biellese nel periodo 2014/2018 ha sempre rispettato il patto di stabilità/saldi di finanza pubblica.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Da Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione 2018)

2.6 L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

		2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	(+)	1.990.624,71	773.913,30	668.440,19	647.645,41	625.971,92
Nuovi prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	(-)	79.023,44	65.988,49	20.794,78	21.673,49	22.582,90
Estinzioni anticipate(1)	(-)	1.137.687,97	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (2)	(+/-)	0,00	-39.484,62	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno		773.913,30	668.440,19	647.645,41	625.971,92	603.389,02

Dati da rendiconti 2014-2017

	2014	2015	2016	2017	2018 dati a pre-consuntivo
Residuo debito finale	773.913,30	668.440,19	647.645,41	625.971,92	603.389,02
Popolazione Residente	7.972	7.879	7.832	7.751	7679
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	97,08	84,84	82,69	80,76	78,58

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018 dati a pre-consuntivo
Incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti ai sensi art. 204 tuel	1,68	0,50	0,45	0,52	0,49

Nel dettaglio:

	Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)				
	2014	2015	2016	2017	2018 dati a pre-consuntivo
interessi dell'anno	115.595,30	35.185,33	31.781,42	30.902,71	29.993,30
entrate correnti penultimo rendiconto approvato	6.879.720,06	7.075.224,72	7.060.423,17	5.945.032,73	6.156.255,55
Incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti ai sensi art. 204 tuel	1,68	0,50	0,45	0,52	0,49

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: nel periodo considerato l'ente NON HA in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi: indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato).

NESSUN FLUSSO DA RILEVARE.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	304.210,30	Patrimonio netto	12.143.211,22
Immobilizzazioni materiali	12.728.777,91		
Immobilizzazioni finanziarie	245.263,27		
Rimanenze	1.340,00		

Crediti	3.156.247,25		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	4.252.275,15
Disponibilità liquide	3.029.046,24	Debiti	3.099.842,15
Ratei e Risconti attivi	30.443,55	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	19.495.328,52		19.495.328,52

***Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.**

ANNO 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	137.811,27	Patrimonio netto	17.084.954,63
Immobilizzazioni materiali	13.578.040,28		
Immobilizzazioni finanziarie	1.009.956,38		
Rimanenze	1.200,00		
Crediti	2.753.198,07		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Totale fondo rischi	1.382.463,81
Disponibilità liquide	3.948.067,26	Debiti	2.971.095,03
Ratei e Risconti attivi	10.240,21	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	21.438.513,47		21.438.513,47

7.2. Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

ANNO 2014 (da certificato al conto consuntivo 2014)

QUADRO 8 QUINQUES - CONTO ECONOMICO (3) (6)
(Dati in euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	7.029.260,93
B) Costi della gestione di cui:	8 280	5.831.963,25
quote di ammortamento di esercizio	8 285	510.817,57
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	-284.577,00
utili	8 295	,00
interessi su capitale di dotazione	8 300	,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	284.577,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	673,50
D.21) Oneri finanziari	8 315	115.800,93
E) Proventi e oneri straordinari		
Proventi	8 320	476.278,62
Insussistenze del passivo	8 321	428.080,03
Sopravvenienze attive	8 322	319,04
Plusvalenze patrimoniali	8 323	47.879,55
Oneri	8 325	65.800,42
Insussistenze dell'attivo	8 326	58.736,01
Minusvalenze patrimoniali	8 327	,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	,00
Oneri straordinari	8 329	7.064,41
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	1.208.071,45

ANNO 2017

Da relazione dell'organo di revisione al rendiconto 2017

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2016	2017
<i>A componenti positivi della gestione</i>	6.251.116,13	6.201.485,68
<i>B componenti negativi della gestione</i>	5.532.092,48	5.306.211,70
Risultato della gestione	719.023,65	895.273,98
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	0,00	8.788,98
<i>oneri finanziari</i>	31.781,42	30.902,71
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00
<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	687.242,23	873.160,25
<i>E proventi straordinari</i>	127.007,13	332.648,36
<i>E oneri straordinari</i>	438.109,94	693.087,55
Risultato prima delle imposte	376.139,42	512.721,06
IRAP	91.778,98	84.604,02
Risultato d'esercizio	284.360,44	428.117,04

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

NON esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017	Dati a preconsuntivo 2018
Importo limite di spesa triennio 2011-2013 (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	1.839.424,73	1.839.424,73	1.839.424,73	1.839.424,73	1.839.424,73
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.773.840,90	1.658.476,59	1.507.704,34	1.476.391,44	1.502.551,00

Rispetto del limite	S	S	S	S	S
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,84	30,96	28,86	28,84	26,70

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

SPESA DEL PERSONALE PROCAPITE					
	2014	2015	2016	2017	Dati a preconsuntivo 2018
Spesa procapite (spesa personale / abitanti)	222,51	210,49	192,51	190,48	195,67

***Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP**

Nel dettaglio:

SPESA DEL PERSONALE PROCAPITE					
	2014	2015	2016	2017	Dati a preconsuntivo 2018
Spesa personale (int. 1 + int. 3 + irap)	1.773.840,90	1.658.476,59	1.507.704,34	1.476.391,44	1.502.551,00
Abitanti al 31.12	7.972	7.879	7.832	7.751	7679
Spesa procapite (spesa personale / abitanti)	222,51	210,49	192,51	190,48	195,67

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

RAPPORTO ABITANTI / DIPENDENTI					
Anno	2014	2015	2016	2017	Dati a preconsuntivo 2018
rapporto abitanti/dipendenti	162,69	160,80	166,64	176,16	187,29

Nel dettaglio:

RAPPORTO ABITANTI / DIPENDENTI					
Anno	2014	2015	2016	2017	Dati a preconsuntivo 2018

abitanti	7.972	7.879	7.832	7.751	7679
dipendenti al 31.12	49	49	47	44	41
rapporto abitanti/dipendenti	162,69	160,80	166,64	176,16	187,29

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

L'ente nel periodo considerato ha rispettato i limiti relativi al lavoro flessibile, in particolare i limiti previsti dal comma 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010, che prevede la limitazione al 50% della spesa sostenuta per l'anno 2009 relativamente al personale assunto con contratti a tempo determinato.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - DISPOSIZIONI PREVISTE DAL COMMA 28, ART. 9 DEL D.L. 78/2010 CONVERTITO NELLA LEGGE 122/2010					
importo spesa personale a tempo determinato (contratti flessibili) nel 2009		145.255,00			
	2014	2015	2016	2017	Dati a preconsuntivo 2018
Limite da rispettare comma 28 art. 9, d.l. 78/2010 (50 % della spesa pers. a tempo determinato 2009)	145.255,00	145.255,00	145.255,00	145.255,00	145.255,00
spesa personale a tempo determinato (lavoro flessibile)	97.891,00	111.182,52	60.975,34	40.810,50	58.956,99

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: come previsto dalla normativa vigente.

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo Risorse decentrate	121.182,96	133.917,62	133.917,62	124.512,61	130.637,61

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non ricorre la fattispecie.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Relativamente all'attività di controllo di Corte dei Conti – sezione regionale per il controllo del Piemonte ed in riferimento al periodo considerato 2014-2018 si precisa che è sopraggiunta nel corso del 2014 una richiesta istruttoria relativa al rendiconto 2013 (periodo antecedente al mandato in questione);

2. Rilievi dell'organo di revisione: l'ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

Relativamente alle azioni intraprese per il contenimento della spesa il comune di Vigliano ha attuato, nel corso del mandato in questione, una politica di contenimento della spesa compatibilmente con il mantenimento dei servizi indispensabili a favore dei cittadini. In particolare, contenendo la tassazione (le tasse comunali e le tariffe non hanno subito alcun aumento durante tutto il mandato, sono rimaste invariate la mensa ed il nido) dove possibile si sono ridotte o addirittura azzerate alcune spese: eliminata la spesa per i cellulari della giunta; tagliata del 10% l'indennità degli amministratori. Ed ancora, ridotti gli oneri assicurativi dell'ente. Infine, evitando di contrarre mutui si è conseguentemente contenuta anche la spesa relativa a interessi e restituzione del debito.

Si riporta parte del "*PIANO TRIENNALE 2019-2021 FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMI 584-599 DELLA L. 24.12.2007 N. 244*" approvato con il Dup 2019-2021:

....omissis

Misure ed orientamenti al fine della razionalizzazione delle spese di funzionamento

Organizzazione processo di acquisto prodotti informatici e dotazioni strumentali interconnesse

Dal maggio 2016 il servizio di assistenza informatica è esternalizzato.

Da giugno 2017 l'ufficio competente ha tentato senza esito positivo di aderire alla Convenzione Consip "SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE SISTEMI IP E PDL", aggiudicata a Fastweb per l'intero territorio nazionale: la richiesta di assessment propedeutica alla definizione del costo annuale a carico dell'ente risulta infatti correttamente inviata al fornitore ma mai evasa dallo stesso.

E' stato pertanto affidato tramite MEPA il servizio di assistenza informatica ad una ditta di provata esperienza cui l'ufficio fa riferimento per la pianificazione degli acquisti, degli aggiornamenti e delle valutazioni in merito alla sicurezza informatica: in tal modo, pur in assenza di un dipendente con funzioni di tecnico informatico, si intendono coniugare le necessità organizzative la scelta delle soluzioni informatiche e tecnologiche più confacenti, nel rispetto dei vincoli di spesa.

Nel triennio 2019-2021, nel rispetto dei vincoli normativi, permangono gli obiettivi di:

- svecchiamento dell'hardware datato, sia per ragioni di efficienza sia di sicurezza (aggiornamenti puntuali che risultano più efficaci in ordine alle eventualità di attacchi informatici);
- virtualizzazione dei server con razionalizzazione delle spese connesse (assistenza, ricambio pezzi hardware);
- riduzione e centralizzazione work center multifunzioni attingendo alle convenzioni Consip ed altri soggetti aggregatori.

Razionalizzazione delle spese connesse alle reti di trasmissioni dati, telefonia fissa e mobile

Telefonia fissa

In assenza di una convenzione Consip attiva e nelle more di una eventuale attivazione (è stata aggiudicata a Fastweb la convenzione Consip "Telefonia Fissa 5" in data 19.12.2017 che verrà presumibilmente attivata il 28 settembre 2018), nel 2018 l'ente continua ad avvalersi dell'infrastruttura, rivista e integralmente modificata a fine 2014, che consente l'interconnessione delle diverse strutture comunali, tramite centralini virtuali gestiti dal fornitore del servizio di telefonia. La tecnologia Cloud utilizzata riduce oneri e rischi in merito a:

- alla continuità elettrica
- all'assicurazione in caso di guasto
- all'assistenza e manutenzione
- alla distanza del manutentore in caso di interventi sul centralino stesso

Il centralino virtuale ricomprende la funzione integrata di selezione vocale, consentendo di indirizzare in modo più efficace le chiamate dell'utenza rispetto agli specifici ambiti di interesse. Inoltre, l'attuale infrastruttura consente l'utilizzo dei cordless per un raggio d'azione di 3km dalla sede, senza oneri aggiuntivi, risolvendo quindi già di per sé alcune problematiche normalmente demandate ai contratti di telefonia mobile.

Nel corso del 2018 è stata inclusa in tale progettualità la telefonia con relativa connettività della polizia locale, completando così il piano originario che ricomprendeva tutti i servizi dell'ente.

Telefonia mobile

Il servizio di telefonia mobile prevede l'assegnazione di cellulari e sim con possibilità di costante monitoraggio della spesa. Il numero delle sim è limitato e via via è diminuito negli anni: il piano di contenimento 2011-2013 riportava n. 28 sim, ora sono in uso solo 9 apparecchi, assegnate esclusivamente ai responsabili di settore e a quei dipendenti che, per ragioni evidenti (cantonieri comunali, agenti di polizia, ufficiali di stato civile) debbano svolgere la propria funzione anche all'esterno dell'ente, con necessità di collegarsi in tempo reale con uffici comunali ed interlocutori esterni. Si ribadisce infatti che gli assessori hanno, fin dall'inizio del mandato, rinunciato al telefono di servizio, utilizzando il proprio apparecchio personale senza richiedere rimborsi di sorta. La spesa in questo ambito è conseguentemente diminuita nel

tempo, assestandosi a circa € 500,00 annui. La modalità di fornitura permane quella di sim ricaricabili tramite il gestore Poste Mobile.

Collegato dal 2017 alla telefonia mobile è ora il servizio reso dalla Polizia locale che si basava su ponte radio: gli agenti sono pertanto dotati di smartphone (in numero di 6) con relativa sim, in sostituzione delle radio. La scelta effettuata dal Comandante ha consentito una sensibile riduzione della spesa complessiva legata alle manutenzione e revisione delle radio e del canone annuale ministeriale dovuto per la fruizione del servizio stesso (2mila euro/anno).

Parco automezzi

Gli automezzi di servizio – dettagliati più avanti – sono utilizzati esclusivamente per le funzioni proprie dell'Amministrazione.

Anche in questo caso è evidente la riduzione della spesa, conseguente alla riduzione progressiva del numero dei mezzi utilizzati, che è sceso da 15 elementi (piano di contenimento 2011-13) agli attuali 12 veicoli, di cui n. 3 utilizzati a fini sociali da associazioni e/o cooperative sociali onlus e n. 2 utilizzati dall'associazione VVB – Protezione civile di Vigliano Biellese.

La spesa diretta per il carburante incide nell'ordine di circa € 7.000; mentre si assesta a € 5.600,00 circa l'onere manutentivo. A questo si aggiunge la spesa per le assicurazioni, € 4.466,00.

Nel triennio dismissione di un'auto attualmente utilizzata in ambito sociale tramite comodato d'uso.

Edifici e contenimento spese di riscaldamento

Prosegue l'opera di razionalizzazione della spesa e di adeguamento energetico delle strutture, che ha previsto nel tempo la sostituzione di alcune caldaie (scuola media, asilo nido, scuola primaria di San Quirico), la sostituzione del tetto (2012) e di tutti gli infissi (nel 2014) presso la scuola media, attingendo a finanziamenti regionali; la posa e implementazioni di impianti fotovoltaici (asilo nido, scuola di Amosso, Cimitero).

Nel 2016 sono state sostituite le caldaie nel Palazzo Municipale, nella Scuola dell'Infanzia (collegata alla biblioteca), nel Centro Incontro Anziani, in alcuni alloggi di proprietà comunale, ed installati nuovi bruciatori alla Scuola di Amosso e al Teatro Erios. Presso la Scuola Media- Scuola Secondaria di Primo Grado è stato effettuato il completamento della sostituzione del manto di copertura da guaina bitumata a lamiera grecata sulla palestra e sul blocco uffici, al fine di contenere risparmio sia energetico che dal punto di vista manutentivo delle coperture. Dal 2017 anche la Scuola primaria di San Quirico dispone di una nuova caldaia a metano.

Soltanto l'immobile di Piazza Martiri 9 rimane riscaldato tramite caldaia a gasolio.

La razionalizzazione nell'uso degli spazi destinati ad uffici, ha visto a partire dalla fine del 2014, gli uffici finanziari trasferirsi nel palazzo municipale: l'intero edificio di via Senatore Avogadro non ospita più uffici e non viene quindi più riscaldato; anche l'uso dell'energia elettrica è limitato alle sole necessità di consultazioni di atti e reperimento attrezzature ivi conservati.

.....omissis

Si precisa, come già indicato al punto *1.6 Situazione di contesto interno/esterno* – Area Tecnica – che nel 2018 sono state sostituite le caldaie negli immobili della Polizia Locale, in alcuni alloggi comunali, nello

stabile della Sala consigliere, nello stabile del Circolo Alpi Erios, e dato avvio alla procedura di gara per la sostituzione della caldaia alla Palestra comunale. Sono inoltre state sostituite le caldaie agli Spogliatoi del campo comunale e del Campo Aurora. Inoltre nel 2018 si è provveduto alla sostituzione di parte degli infissi nella scuola di Amosso, è inoltre stato richiesto ed ottenuto incentivo al Gse per Conto Temico, che permetterà come entrata di finanziare altre opere agli stabili comunali nel 2019.

Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell’art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell’art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell’art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Relativamente agli organismi partecipati è importante rilevare che il comune di Vigliano Biellese (come già indicato nel dettaglio) ha varie partecipazioni minoritarie in più società mentre possiede il 100% del capitale di un’unica società (Valmosino S.r.l. – Socio Unico) che gestiva per l’ente il servizio casa di riposo, mensa scolastica e mensa sociale e per la quale il consiglio comunale ha già deliberato lo scioglimento e la liquidazione nel corso del 2015 con atto n. 9 del 31.03.2015.

L’ente nel tempo si è adeguato alla normativa succitata, anche se occorre rilevare che, riguardo appunto gli organismi controllati, l’attuale normativa è stata modificata ulteriormente: la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) infatti ha abrogato l’art. 4 (nei commi relativi a tale tema) del d.l. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012 succitata.

L’Amministrazione comunale aveva comunque:

- nel rispetto degli artt. 4 e 5 della cd. Spending review, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 e del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, provveduto a nominare all’interno del C.d.A. della Valmosino Srl due funzionari dell’ente con esperienza nell’ambito sociale ed economico, al fine di garantire piena operatività al “controllo analogo” previsto dalle norme vigenti e di razionalizzare nel contempo i costi amministrativi della Società stessa.
- ai sensi dell’art. 6 c. 6 del D.L. 78/2010 proceduto alla riduzione del compenso del 10% a decorrere dal primo rinnovo del consiglio di amministrazione della società Valmosino (unica società a partecipazione comunale totale).

Anche le altre società (nella quali l’ente a partecipazioni minime) si sono adeguate alle norme del D.L. 95/2012.

La normativa relativa agli enti partecipati è comunque in continua evoluzione:

la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio di un “*processo di razionalizzazione*” delle società partecipate.

Il comma 611 dell’articolo 1 della legge succitata (legge 190/2014) dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

A seguito della dinamiche normative intercorse si è giunti alla promulgazione del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo") richiedente una revisione ed aggiornamento del piano adottato secondo la normativa precedentemente presentata così come disposto dal comma secondo dell'articolo 24 del richiamato d.lgs. 175/2016.

Il Comune di Vigliano Biellese:

- ai sensi del richiamato articolo 24 del T.U.S.P. con D.C.C. n. 38 del 28/09/2017 ha provveduto alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute.
- ai sensi del richiamato articolo 20 del T.U.S.P. C.C. N. 44 DEL 27/09/2018 ha provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute per l'anno 2018. Qui di seguito si riporta uno stralcio del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate – anno 2018":

omissis

"...Il comune di Vigliano Biellese partecipa in forma diretta al capitale delle seguenti società:

Denominazione	Tipologia	Partecipata (P)	Diretta(D)/Indiretta(I)	Percentuale di partecipazione
Valmosino s.r.l. in liquidazione – C.F. 01994920021	Società a responsabilità limitata	P	D	100
CORDAR S.P.A. Biella Servizi – C.F. 01866890021	Società per azioni	P	D	5,82
S.E.A.B. Società Ecologica Area Biellese s.p.a. – C.F. 02132350022	Società per azioni	P	D	4,5
A.T.A.P. – Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli s.p.a. – C.F. 01537000026	Società per azioni	P	D	0,98
Azienda Turistica Locale del Biellese s.c. a r.l.	Società consortile	P	D	0,174
Servizi Amministrativi Territoriali S.C.A.R.L.	Società	P	D	0,01

Relativamente alle seguenti dismissioni già definite con D.C.C. n. 4 del 16/04/2012 si rileva che:

- *per la Società ASM s.p.a. con una quota del 0,012% l'assemblea dei soci ha deliberato in data 11.05.2012 la messa in liquidazione della società ancora in corso;*

- per la Società Biella Intraprendere s.p.a. con una quota del 1% (la società è in liquidazione dal 2011).

Si rileva inoltre che il Consiglio Comunale con atto n. 9 del 31.03.2015 ha deliberato, nell'ambito del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni previsto dalla Legge di Stabilità 2015, lo scioglimento e la messa in liquidazione della Valmosino S.r.l..

Per completezza, si precisa che il Comune partecipa a due consorzi:

- CO.S.R.A.B. Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese, con una quota del 4,49%;
- CISSABO Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali del Biellese Orientale, con una quota del 14,32%.....

omissis

Si rileva infine che con D.C.C. n. 29 del 8.06.2018 il Consiglio Comunale, a seguito di richiesta da parte della società "Comuni riuniti XL S.R.L." con sede in Netro (Bi) pervenuta nel corso dell'anno con prot. n. 3483/2018, ha autorizzato la cessione alla stessa dell'intera quota di partecipazione diretta posseduta dal Comune di Vigliano Biellese nella società SAT Srl pari allo 0,01% del capitale sociale; l'atto di cessione da parte del Comune di Vigliano Biellese alla società "Comuni riuniti XL S.R.L." è del 6 luglio 2018 (repertorio numero 39958 – Atti numero 26789 - Notaio Andrea Ganelli di Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo).

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008.

Si rileva in particolare che la Società VALMOSINO S.r.l. (partecipata al 100% dall'ente) ha rispettato i vincoli di cui sopra.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

	NO
--	-----------

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazioni attraverso società:

qui di seguito si riportano i dati delle principali società che svolgono servizi per conto del comune di Vigliano Biellese in modo esternalizzato.

BILANCIO ANNO 2014*							
Società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
VALMOSINO	12	1	0	1.448.056	100	52.428	- 12.099
CORDAR BIELLA E SERVIZI	11			21.494.152	5,82	12.334.130	1.489.623

CORDAR IMM	11			1.970.806	5,82	22.649.720	2.095
SEAB	5			17.782.594	4,5	1.756.882	36.675
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

Identificazione dei codici delle attività di cui sopra:

ELENCO ATTIVITA' ESTERNALIZZATE ATTRAVERSO AZIENDE E SOCIETA'

- 001 - Trasporto scolastico, refezione e altri servizi scolastici.
- 002 - Biblioteche, musei, pinacoteche, teatri e altri servizi del settore culturale.
- 003 - Gestione impianti sportivi.
- 004 - Trasporti pubblici locali e servizi connessi.
- 005 - Smaltimento rifiuti e tutela ambientale.
- 006 - Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori.
- 007 - Servizi di protezione sociale diversi da asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori.
- 008 - Servizi produttivi ad eccezione farmacie.
- 009 - Farmacie.
- 010 - Servizi di promozione del turismo.
- 011 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.
- 012 - Servizi a domanda individuale diversi da attività già indicate.
- 013 - Altro.

BILANCIO ANNO 2017*							
Società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
VALMOSINO S.r.l. Socio Unico	12	1	0	4.065	100,00	15.041,00	-3.534,00
Cordar biella servizi - S.p.a.	11			22.532.784	5,82	45.124.408	324.416
Seab – S.p.a.	5			19.021.646	4,5	409.377	-1.418.362
(7) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(8) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(9) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società							
(10) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(11) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							

(12) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Si ribadisce che la società Valmosino S.r.l. partecipata al 100% ormai dal 2014 non svolge più alcun servizio per il Comune di Vigliano Biellese. Attualmente è in liquidazione.

Identificazione dei codici delle attività di cui sopra:

ELENCO ATTIVITA' ESTERNALIZZATE ATTRAVERSO AZIENDE E SOCIETA'
001 - Trasporto scolastico, refezione e altri servizi scolastici.
002 - Biblioteche, musei, pinacoteche, teatri e altri servizi del settore culturale.
003 - Gestione impianti sportivi.
004 - Trasporti pubblici locali e servizi connessi.
005 - Smaltimento rifiuti e tutela ambientale.
006 - Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori.
007 - Servizi di protezione sociale diversi da asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori.
008 - Servizi produttivi ad eccezione farmacie.
009 - Farmacie.
010 - Servizi di promozione del turismo.
011 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.
012 - Servizi a domanda individuale diversi da attività già indicate.
013 - Altro.

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente) (come da certificato preventivo-quadro 6 quater).

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Vigliano Biellese, 21.3.2019

IL SINDACO
Cristina Vazzoler



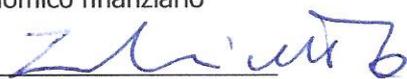
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 28.03.2019.

L'organo di revisione economico finanziario

Il Revisore unico

Dott. Lorenzo Barchietto 

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Vigliano Biellese che è stata trasmessa alla Corte dei Conti
– Sezione Regionale per il Controllo del Piemonte in data 28.03.2019 prot. n. 4135.

Il Sindaco
Cristina Vazzoler

